



CITTA' DI ARIANO IRPINO

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 29 aprile 2019

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2019

COMPRESIVO DEL

PIANO DELLA PERFORMANCE (PdP)

E DEL

***PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
(PdO).***



CITTA' DI ARIANO IRPINO

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 29 aprile 2019

PIANO DELLA PERFORMANCE (PdP) 2019



CITTA' DI ARIANO IRPINO

Allegato A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 29 aprile 2019

***PARTE PRIMA DEL PIANO DELLA
PERFORMANCE***

***PIANO DETTAGLIATO DEGLI
OBIETTIVI***

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-2019

Le linee programmatiche, *presentate dal Sindaco ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.08 del 30 luglio 2014*, sono di seguito riportate per estratto:

Agricoltura

Marketing per la valorizzazione dei prodotti locali

istituzione di un *farm - market* settimanale.

Sostenere l'agricoltura biologica e quelle produzioni specificatamente legate al microclima del nostro territorio

Istituzione Sportello Agricoltura

Supporto tecnico ed informazione per programmazione ed attuazione del PSR 2014/2020.

Interventi migliorativi viabilità rurale

Allaccio alla rete idrica (c.d. acquedotti rurali) delle aziende agricole specificatamente vocate alla produzione casearia.

Installazione sui tetti dei capannoni agricoli di impianti fotovoltaici

Promozione turismo ecosostenibile

Promozione strutture ricettive di tipo "agriturismo"

Incentivazione uso di orti sociali e collettivi

Approvazione Regolamento orti sociali e collettivi.

Viabilità rurale

Ricognizione sistematica dello stato delle vie rurali

Attuazione un piano di emergenza straordinario per zone rurali Manutenzione delle strade rurali

Lotta al dissesto idro-geologico

Rifacimento dei manti stradali

Interventi sulle frane

Attivazione fondi programma "Italia Sicura".

Rafforzamento Ufficio di Polizia Rurale.

Acquedotti e fognature

Attivazione fondi programma "Italia Sicura" Rinnovamento delle reti di proprietà comunale Sistematica opera di manutenzione delle stesse.

Realizzazione delle opere di depurazione già programmate in località Casone

Ultimazione procedure di gara ed avvio ai lavori e completamento della rete fognaria nelle zone ancora non servite.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

Approvazione e completamento rete fognaria e del depuratore di Ariano Sud.

Attivazione fondi Arcadis per la realizzazione del collettore a servizio di Cardito, Serra, Santa Barbara e Manna e Attivazione fondi Sogesid per la realizzazione del collettore a servizio di Martiri, Turco, Cariello e Cerreto.

Ambiente ed igiene urbana Tutela dell'ambiente.

Estensione della raccolta "porta a porta" in tutto il perimetro urbano.

Eliminazione dei cassonetti.

Adeguate campagna d'informazione, di sensibilizzazione ed educazione al rispetto dell'ambiente

Adeguate gestione dei rifiuti

Innalzamento percentuale della differenziata dall'attuale 35% al 45% entro il primo semestre del 2015.

Realizzazione punti di raccolta adeguatamente protetti e mitigati, prevedendo controlli da parte di personale qualificato e/o impianti di video sorveglianza nei punti più sensibili per le zone non servite.

Realizzazione di una grande isola ecologica da ubicare a sud di Ariano, per il conferimento di rifiuti ingombranti.

Impegno di controllo del territorio

Messa in sicurezza della discarica di Difesa Grande

Attivazione Sogesid, Società in house del Ministero dell'Ambiente, per eventuale procedura in danno del soggetto gestore Asidev srl in caso di ulteriori ritardi della bonifica del sito.

Difesa del suolo

Finanziamento, la realizzazione di opere pubbliche e la sistemazione dei movimenti franosi presenti sul territorio comunale e rientranti tra le Aree a Rischio Elevato, così come individuate dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno e dall'Autorità di Bacino della Puglia;

Regimentazione delle sponde dei corsi d'acqua pubblica

Risanamento dei fossi sottoposti a forti erosioni causate dalle acque meteoriche. Risanamento fosso Maddalena

Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile Creazione città ecosostenibile

Efficientamento energetico e riqualificazione strutture di proprietà comunale

Verifica del Piano Energetico Comunale e predisposizione degli strumenti attuativi collegati.

Adozione e/o adeguamento del Piano d'azione per l'energia sostenibile

Bilancio

Programmazione e puntuale quantificazione preventiva delle spese

Programmazione degli interventi di spesa e definizione priorità

Riduzione oneri di carattere straordinario

Personale

Aumentare il senso di appartenenza dei dipendenti all'Ente

Identificazione del personale nel perseguimento delle finalità strategiche e istituzionali dello stesso.

Sviluppo sistema di chiara definizione degli obiettivi e di assunzione di responsabilità

Introduzione soluzioni premianti per le capacità di soluzione dei problemi. Rotazione del personale nei ruoli apicali e più delicati

Attivazione idonei processi di formazione.

Potenziamento del Corpo di Polizia Municipale anche attraverso la riallocazione di personale amministrativo attualmente collocato in altri settori.

Avvocatura

Avvio progetto per l'istituzione di tirocini formativi per i giovani laureati in giurisprudenza.

Tributi

Rimodulazione della politica fiscale dell'ente in un'ottica di maggiore equità.

Miglioramento dell'articolazione dell'Imposta Unica Comunale in modo da garantire una migliore distribuzione del carico fiscale per i cittadini e le imprese in base all'effettiva fruizione dei servizi ed alla capacità contributiva delle famiglie.

Rideterminazione distanza ai fini TARI per i fabbricati in zone agricole Garantire un servizio di raccolta nelle zone non coperte

Estensione della raccolta porta a porta garantirà un più equo carico dell'onere a parità di servizio offerto. Rimodulazione TASI 2015.

Intensificare le azioni volte alla lotta all'evasione ed al recupero dell'accertato, con modalità meno repressive.

Commercio

Promozione iniziative volte a valorizzare e rilanciare le attività commerciali ed artigianali presenti sul nostro territorio.

Potenziamento vocazione al commercio di via Cardito

Consolidamento del suo status di centro commerciale naturale

Favorire le relazioni e gli scambi con le aree del nord-est che hanno nel rione Martiri il loro sbocco commerciale naturale.

Attenzione agli esercenti del centro storico in considerazione delle oggettive difficoltà prodotte dal progressivo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

spopolamento del centro stesso e dalla perdita del Tribunale e di altri importanti Uffici Pubblici.

Rilancio delle feste di quartiere e delle manifestazioni di strada

Adeguamento dello strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD).

Rivisitazione della disciplina del commercio itinerante

Risoluzione compiuta della sistemazione del mercato settimanale.

Pianificazione mercati per le produzioni locali

Individuazione forme adeguate di repressione del fenomeno dell'abusivismo

Adeguamento della disciplina della grande distribuzione allo stato di fatto esistente

Rilancio di un sistema di artigiano e piccola distribuzione di alta qualità e con grande capacità attrattiva.

Adozione protocollo di arredo urbano in cui stabilire le caratteristiche strutturali, morfologiche e cromatiche delle insegne e degli arredi esterni.

Introduzione agevolazioni tributarie e forme incentivanti collegate alla stipula del suddetto protocollo.

Biblioteca

Formalizzazione nei prossimi cinque anni una serie di attività di programmazione e gestione del patrimonio bibliografico

Elaborazione e presentazione di progetti di valorizzazione relativi ai fondi antico e moderno della Biblioteca Comunale "P. S. Mancini".

Ultimazione censimento dei volumi antichi non ancora catalogati

Determinare il giusto posizionamento a scaffale prima della catalogazione in SBN e della collocazione definitiva.

Ottimizzarne il sito mediante l'inserimento diretto dei volumi acquisiti dalla Biblioteca in tempo reale, così da garantire all'utenza finale una ricerca, anche a distanza, quanto più aggiornata in internet del patrimonio bibliografico.

Creazione di numerose iniziative multidisciplinari che facciano della Mancini un punto di riferimento soprattutto per giovani, sviluppando progettualità che facilitino l'apertura della biblioteca anche in orari diversi da quelli di ufficio, attraverso l'apporto di giovani del territorio adeguatamente formati.

Attuazione del nuovo Regolamento della biblioteca comunale con riferimento al "Regolamento recante norme sulle biblioteche pubbliche statali" (D.P.R. n. 417 5 luglio 1995) ed a tutta la vigente normativa nazionale e regionale in materia di Biblioteche.

Musica

Rilancio di Classicariano

Diffusione cultura musicale nel circondario ariane.

Incentivazione eventi musicali e culturali di diverso carattere anche grazie anche a collaborazioni europee ed internazionali.

Continuazione della funzione educativa nei confronti del pubblico locale.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

Promozione dell'alta formazione musicale, artistica e professionale dei giovani musicisti locali.

Musei

Realizzazione dell'*Ecomuseo sulle vie della ceramica*, esteso lungo il percorso dell'antica mulattiera angioina che costeggiava la città a sud ed entrava in città proprio alla "porta della strada", ubicata vicino all' "Ospedale di S. Giacomo" e proseguiva fino all'attuale Palazzo Forte dove un probabile ramo saliva verso l'attuale via D'Afflitto e un altro ramo scendeva verso il rione Sambuco.

Valorizzazione dell'antico "ex Ospedale di san Giacomo";

Individuazione delle fornaci esistenti le quali saranno restaurate e riaperte al pubblico tramite l'*adozione* delle stesse da parte dei nuovi laboratori dei ceramisti arianesi.

Sistemazione dei **piazzili** dei rioni;

Valorizzazione del Museo Diocesano;

Valorizzazione del Palazzo Forte come sede di un Museo Archeologico Comprensoriale;

Recupero tramite restauro conservativo delle attuali abitazioni;

Restauro delle antiche Taverne con funzione di B&B;

Realizzazione di nuova illuminotecnica;

Realizzazione di micro-parcheggi;

Potenziamento dei servizi;

Arredo urbano;

Punti informatici;

Il giornale informativo dell'Ecomuseo;

Promozione culturale-economica dell'area.

Fondi europei

Orientamento e sviluppo dell'azione in una dimensione sovra comunale.

Inserimento, per la programmazione europea 2014-2020, nel programma "Strategia per le aree interne al fine di migliorare le tendenze demografiche in atto nelle stesse".

Sollecitare la costruzione di un progetto di gestione territoriale integrata per l'adeguamento della qualità e quantità dei servizi essenziali.

Costituzione all'interno del Comune dello "Sportello Europa", come strumento atto alla ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari ed all'informazione continuativa in merito a tutti i bandi ed i programmi di finanziamento a vari livelli nonché alla diffusione delle politiche comunitarie.

Istruzione ed edilizia scolastica

Promozione e valorizzazione della crescita attraverso percorsi che raccordino le realtà scolastiche con quelle culturali del

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

territorio (Biblioteca e Musei)

Sensibilizzazione degli alunni alle tematiche ambientali;

Fornitura servizi di supporto (operatori esperti in mediazione culturale) per l'inserimento di alunni stranieri.

Attenzione all'Istituto Alberghiero in quanto indirizzo capace di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, in settori eccellenti della nostra Città come la ristorazione, l'enogastronomia ed il turismo.

Trasformazione del complesso Giorgione in una Scuola Alberghiera di Eccellenza con attivazione di un Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche e sede di un'esposizione permanente dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia locale da promuovere a livello regionale ed interregionale.

Monitoraggio dei plessi a bassa popolazione scolastica al fine di valutarne un piano di dimensionamento.

Continuità al servizio pre- e post- scuola

Controllo della qualità del servizio mensa, con l'obiettivo di migliorarne ulteriormente la qualità e introdurre, accanto all'olio di Ravece ed alle carni di produzione locale, altri prodotti a Km zero, direttamente prodotti e lavorati sul nostro territorio.

Verifica stato di fatto degli edifici scolastici per riqualificarne gli spazi esterni ed interni e saranno sostenute le Scuole Paritarie nel loro servizio educativo.

Urbanistica

Adeguamenti al PTC del PUC.

Privilegiare l'attività edificatoria diretta a recuperare e riqualificare i tanti fabbricati ormai dismessi ed abbandonati

Limitazione utilizzo di nuovo suolo

Sviluppo sistema del verde, non solo mantenendo quello esistente ma creandone, ove possibile, di nuovo e realizzando quella Cintura Verde che rappresenta una delle idee più felici di sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Attenzione agli ambiti della Città Storica che racchiude un patrimonio storico, architettonico, paesaggistico ed ambientale, che dovrà essere salvaguardato e valorizzato con lo sviluppo di specifici strumenti urbanistici di dettaglio.

Rivisitazione dei vecchi Piani di

Recupero. Riqualificazione del

complesso Giorgione

Completamento delle opere relative al contratto di quartiere di rione Martiri

Realizzazione del Villaggio degli Artigiani, già finanziato, in località PIP Camporeale che offrirà spazi operativi a dodici imprese artigiane a prezzi notevolmente agevolati

Avvio complessi progetti di risanamento e restauro del Palazzo Bevere-Gambarcorta, del Parcheggio del Calvario e di Rione Valle, del Palazzo Mercato Coperto di Via Parzanese nonché del campo Sportivo "Cannelle".

Attenzione alla manutenzione del patrimonio comunale, attribuendo un ruolo centrale ai "piccoli problemi quotidiani"

Azione del Comune improntata a principi di efficienza ed oculatezza attraverso un attento controllo della spesa ed una pianificazione rigorosa che imponga tempi certi nella consegna delle opere.

Cimitero

Confronto con l'impresa concessionaria dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del cimitero stesso affinché si dia esecuzione al contratto in essere senza aggravii per i cittadini o maggior oneri per la Pubblica Amministrazione rispetto alle condizioni iniziali.

Stanziamiento fondi necessari per l'attività di manutenzione ordinaria, le operazioni di estumulazione e la cura del verde pubblico.

Mobilità, e trasporto pubblico locale

Favorire il diritto alla mobilità dei cittadini Arianesi.

Procedere alla soluzione dei problemi legati alla gestione della società partecipata di mobilità urbana sia attraverso un aumento dei chilometri finanziati dalla Regione Campania tramite la Provincia, che ottimizzando l'utilizzo del personale e rendendo più efficace la gestione dei parcheggi comunali e dei ricavi dalla sosta.

Rivedere il sistema delle tariffe favorendo la diffusione degli abbonamenti per garantire entrate più stabili nelle casse della società di gestione.

Apertura di un tavolo di concertazione con la Provincia ed i paesi limitrofi, per pianificare un sistema integrato di mobilità che abbracci un territorio sovracomunale e consenta di ripartire e ridurre i costi di gestione.

Traffico

Adozione accorgimenti per risolvere il problema dell'intasamento di via Cardito nelle ore di punta è al centro dell'agenda dell'Amministrazione.

Procedere a spostare l'ingresso della scuola media "Mancini" all'interno del rione Piano di Zona in modo di ridurre in maniera sensibile gli ostacoli ed i rallentamenti al traffico mattutino ed, allo stesso modo, il sottopassaggio esistente in prossimità della scuola verrà dedicato esclusivamente all'attraversamento degli alunni.

Realizzazione di una rotatoria all'altezza dell'ingresso di c.da Stillo con l'apposizione della doppia striscia continua e del divieto di svolta a sinistra lungo tutto il tratto stradale che unisce la rotatoria da progettare e quella del Piano di Zona.

Rafforzare i controlli della Polizia Municipale per contrastare il fenomeno della sosta selvaggia.

Confronto con i cittadini e le associazioni dei commercianti sul tema dell'isola pedonale nel centro storico.

Previsione di attraversamenti pedonali rialzati con il duplice obiettivo di favorire e rendere più sicuro l'attraverso dei pedoni e moderare la velocità delle auto in transito.

Pari opportunità

Istituzione assessorato con delega alle Pari Opportunità

Migliorare la posizione delle donne in ambito sociale, economico e politico;

Orientare il funzionamento e l'organizzazione dei servizi comunali verso una più concreta "cultura di eguaglianza di genere";

Sensibilizzare l'opinione pubblica verso una maggiore informazione sulle pari opportunità;

Collaborare con organismi di pari opportunità provinciali e regionali, con enti pubblici e privati anche al fine di reperire fondi per il finanziamento di progetti di interesse comune;

Promozione di campagne di prevenzione ed informazione relative ai tumori femminili;

Monitoraggio attraverso la somministrazione di un questionario gli aspetti più rilevanti della condizione femminile sul territorio arianese;

Creazione di uno "spazio donna" per promuovere iniziative, sollecitare progetti, per incontrarsi e socializzare.

Politiche giovanili

Iniziative per la prevenzione, servizi ed aggregazione e le attività dei giovani

Potenziare la funzione promozionale e progettuale del servizio Informagiovani con particolare riferimento alle offerte formative, alle opportunità di lavoro ed ai programmi europei che favoriscono gli scambi e la mobilità internazionale.

Utilizzo Auditorium e la biblioteca potranno per attività formative e ricreative espressamente dedicate ai più piccoli.

Espletamento azione amministrativa a stretto contatto con l'attività delle scuole, delle parrocchie e delle associazioni giovanili e sportive.

Politiche sociali

Nuovo patto sociale tra il Comune e tutti i cittadini per far fronte ad un momento storico in cui la soglia del bisogno si è sollevata notevolmente.

Sostegno della famiglia, adottando politiche che ne aumentino la capacità economica.

Aumento delle detrazioni sulle imposte comunali per le famiglie con due o più figli a carico entro i 18anni di età

Rimodulazione della tassa sui rifiuti sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare.

Realizzazione della "cartella sociale per tenere sotto controllo i fabbisogni della cittadinanza ed organizzare una vera e propria *"anagrafe del bisogno sociale"*, i cui dati devono consentire d'individuare quella parte della popolazione più esposta ai rischi della crisi e della emarginazione.

Coinvolgimento del mondo del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale valorizzando le competenze e la professionalità già acquisite ed introducendo o rafforzando un

efficace sistema di accreditamento e certificazione dell'offerta dei servizi sociali.

Realizzazione "*archivio del terzo settore*" per monitorare le associazioni e le cooperative sociali presenti sul territorio e di organizzare una Rete di solidarietà che permetta loro di condividere esperienze, informazioni e risorse.

Rilancio Forum della Gioventù.

Azioni mirate di contrasto al bullismo, al disagio sociale e all'emarginazione, che siano la finalità di una rete di protezione messa in campo dal Comune con il coinvolgimento di famiglie, scuole, parrocchie ed enti pubblici.

Valorizzare i centri sociali e le strutture comunali esistenti nelle zone periferiche e rurali, da utilizzare quali poli aggregativi.

Attivazione della "*Banca del Tempo*" che consentirà ad ogni cittadino di depositare la propria disponibilità a scambiare prestazioni con altri aderenti, usando il tempo come unità di misura degli scambi.

Protezione civile

Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Costituzione Istituto Irpino di Resilienza al quale spettano i compiti di coordinamento del sistema comunale e intercomunale di protezione civile, nel pieno adempimento delle direttive europee, del quadro normativa nazionale e di quello regionale.

Studio del territorio per l'individuazione delle possibili cause di disastri, delle possibili aree di esondazione, dei vari rischi.

Predisposizione delle iniziative più utili volte alla prevenzione, e al contenimento dei danni, puntando in particolare sulla formazione di squadre specializzate per le varie attività.

Procedere all'aggiornamento dell'attuale piano di emergenza comunale e alla sua diffusione attraverso convegni pubblici sulle buone pratiche di protezione civile.

Formazione specifica nel campo del primo soccorso, dell'antincendio boschivo e domestico. Attenzione sul piano neve in collaborazione con gli uffici preposti del Comune.

Fornire informazione ed esercitazione nelle scuole di primo e secondo grado anche attraverso i Pon

Organizzare campi scuola di protezione civile rivolti ai minori.

Instaurare una collaborazione con la rete regionale delle organizzazioni di protezione civile.

Sanità

Sensibilizzazione dei vertici regionali affinché all'Ospedale di Ariano siano riconosciute risorse e strumentazioni per raggiungere i criteri previsti dalla normativa di settore per il mantenimento del secondo livello delle Emergenze e per ospitare la stazione di radioterapia.

Potenziamento sul nostro territorio dei Corsi di Laurea per le professioni sanitarie.

Sport e turismo

Promozione diffusione pratica dello sport e da un elevato numero di società sportive impegnate in diverse discipline.

Interazione con tutti i soggetti interessati

Creazione specifico Tavolo dello Sport al fine di migliorare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e delle strutture esistenti.

Valorizzazione rapporto tra scuola e sport,

Valorizzazione attività verso i minori in grado di favorire la crescita di talenti locali.

Accesso agli impianti sportivi dovrà rispondere alla necessità di favorire le società impegnate nei campionati più importanti oltre a rispondere all'esigenza avviare allo sport i più piccoli differenziando, se del caso, le tariffe.

Valorizzazione degli spazi aperti e dei campetti che saranno lasciati al libero uso dei ragazzi.

Accrescere il tessuto produttivo della città coinvolgendo tutti gli attori economici del territorio in una serie di progetti capaci di far emergere le potenzialità esistenti specie nel settore della enogastronomia.

Promozione marchi già esistenti (*DOP Colline dell'Ufita per l'olio e DOC come città di antica tradizione ceramica*)

Utilizzazione eventi di richiamo nazionale (*Ariano Folk Festival, Ariano International Film Festival, Rievocazione Storica, Classicariano*) come strumenti di promozione turistica sostenendoli economicamente e facendosi tramite presso la Regione per la loro inclusione nei piani di finanziamento.

Costituzione di una Rete Museale (Ariano ospita ben sette musei) sulla quale, insieme ai siti di particolare interesse come la Cattedrale e il Castello sviluppare appropriate offerte turistiche.

Procedere alla costituzione di un ufficio turistico per lo svolgimento di attività di pubbliche relazioni con gli operatori turistici

Predisposizione di itinerari storico-ambientale-culturali-religiosi ed enogastronomici nel territorio comunale.

Integrazione sito istituzionale del Comune con una specifica pagina turistica in cui promuovere la città, il suo patrimonio ed i suoi eventi.

Trasparenza e partecipazione

Avvicinamento del cittadino all'Amministrazione in una logica di partecipazione e trasparenza.

Rendere disponibile con celerità ed efficienza tutta la documentazione comunale attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Semplificazione della burocrazia

Introduzione criteri di flessibilità negli orari di apertura al pubblico degli uffici

Rispetto di tempi certi nell'evasione delle pratiche amministrative.

Riorganizzazione Ufficio Relazioni col Pubblico (Urp).

Rilascio di certificazioni ed pagamento di alcuni servizi (*Imu, Tari, multe, certificati anagrafici, mensa, scuolabus, rifiuti*) direttamente on-line.

Istituzione sistema semplice di raccolta reclami, encomi, osservazioni pervenute dai cittadini per idiversi uffici

Pubblicazione sul sito del comune un'analisi dei dati raccolti e delle azioni correttive intraprese

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

dall'amministrazione comunale

Ottimizzazione dell'albo pretorio on-line del Comune adeguandolo alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa

Creazione sezione archivio per accedere alle delibere degli organi istituzionali e alle determinazioni degli uffici.

Il Documento unico di programmazione (DUP)

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, viene abolita la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) e contestualmente è introdotto, quale allegato al bilancio di previsione, il DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: *la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO)*.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;*
- *analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.*

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

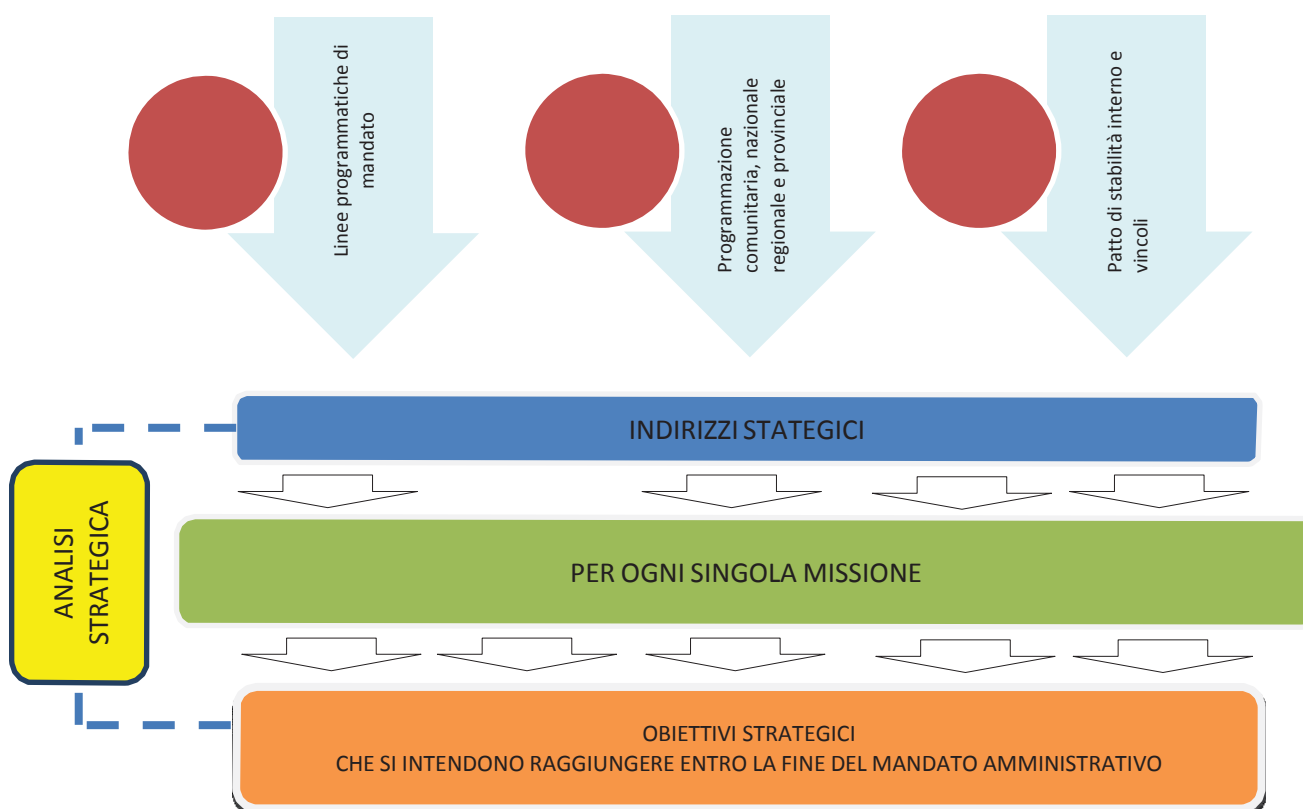
- Le MISSIONI di bilancio armonizzate così articolate e numerate:

	Denominazione
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 02	Giustizia
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 07	Turismo
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11	Soccorso civile
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13	Tutela della salute
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

	Denominazione
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19	Relazioni internazionali
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50	Debito pubblico
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.



La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

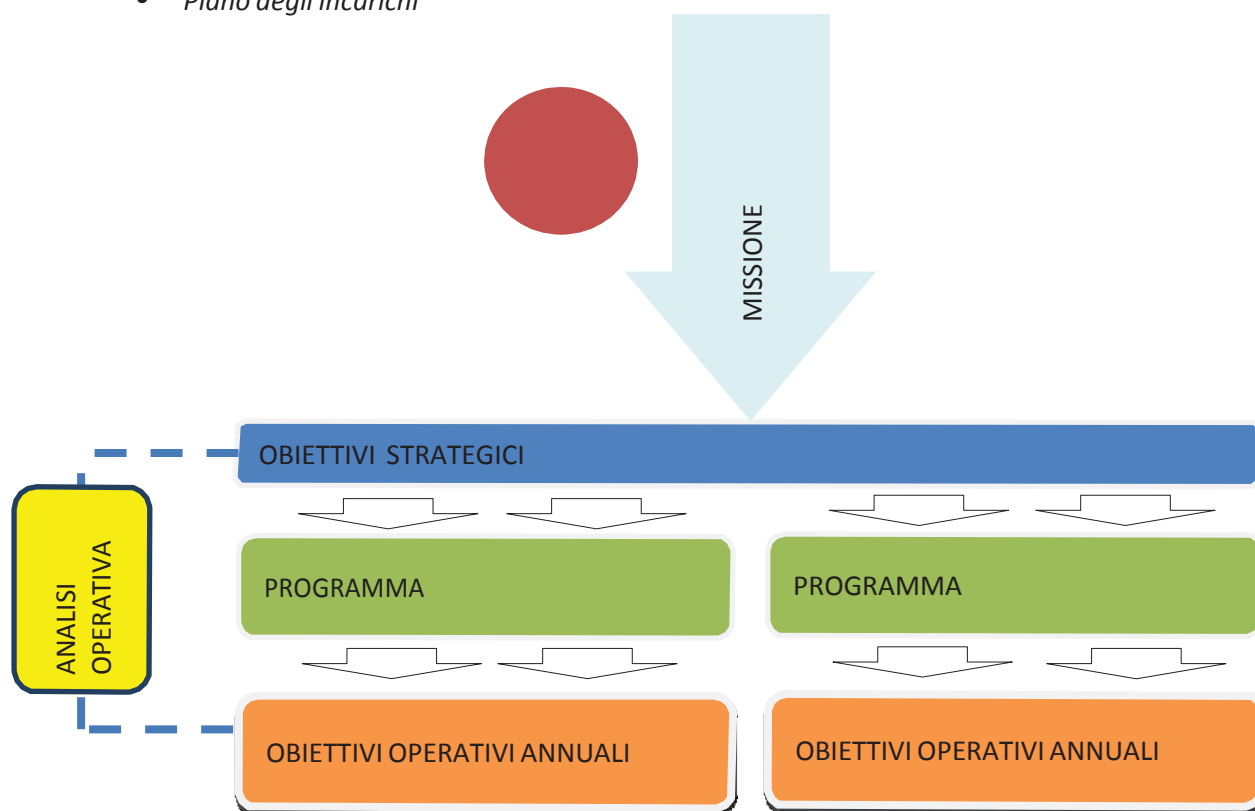
Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- *Programma annuale e triennale delle opere pubbliche;*

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

- Programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Piano degli incarichi



Il Comune di Ariano Irpino è un comune di ampie dimensioni, caratterizzato da un discreto flusso turistico e da una buona attività produttiva, sia di tipo industriale, localizzata principalmente in località P.I.P. di Camporeale, che di tipo artigianale e agricola, diffusa in maniera più capillare sul territorio.

Si riportano i dati certificati dal Comune di Ariano Irpino sull'andamento della popolazione dal 2008 al 2018.

Tabella 1 - Andamento demografico della popolazione nel Comune di Ariano Irpino (periodo 2008-2018).

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	23.210	23.152	23.134	23.059	22.446	22.920	22.907	22.717	22.590	22.466	22.246
DIFF.	26	-58	-18	-75	-613	474	-13	-190	-127	-124	-220

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

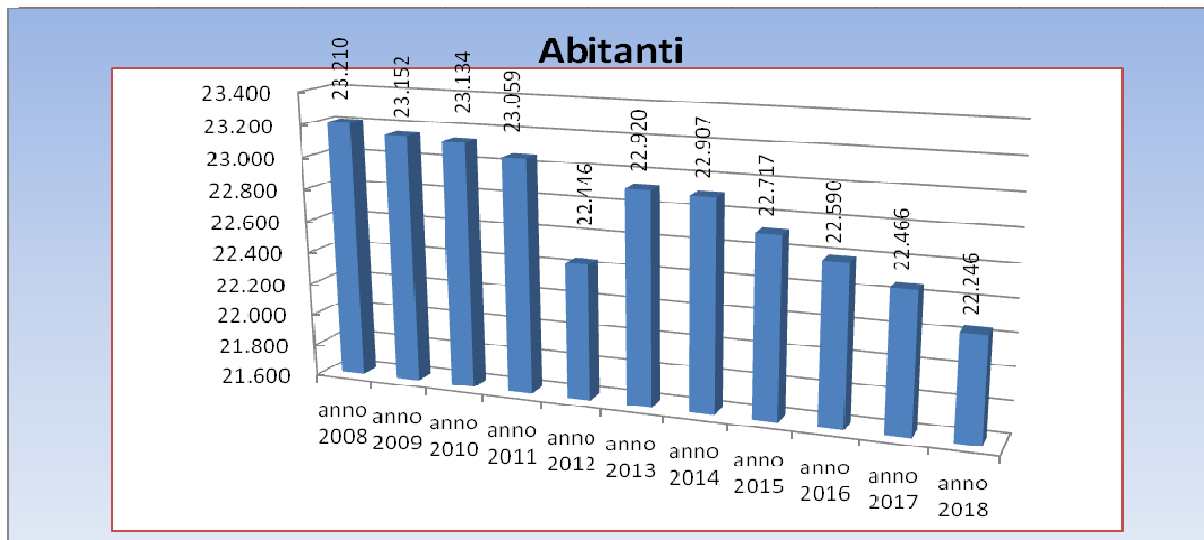


Grafico 1 - Andamento demografico della popolazione residente - Comune di Ariano Irpino (periodo 2008-2018).

Dai grafici e dalle tabelle emerge chiaramente un costante trend demografico negativo già a partire dall'anno 2001. Nel 2012 il dato soffre del riallineamento anagrafico dovuto al censimento generale della popolazione del 2011.

Il numero delle famiglie residenti nel territorio comunale sono riportate nei sottostanti grafici e tabelle.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
NUMERO FAMIGLIE	8.839	8.870	8.954	8.999	9.036	8.958	8.961	8.882	8.912	8.985	8.951
MEDIA COMPONENTE PER FAMIGLIA	2,62	2,6	2,58	2,49	2,48	2,55	2,54	2,56	2,53	2,50	2,49

Tabella 2 - Numero delle famiglie residenti nel Comune di Ariano Irpino e media dei componenti per famiglia (periodo 2008-2018).

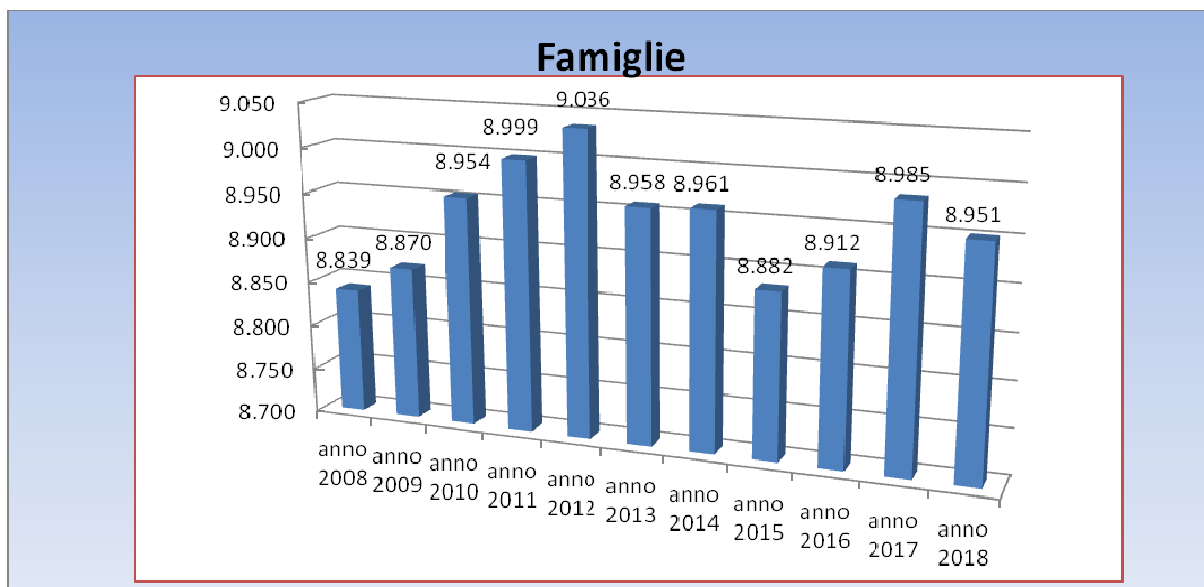
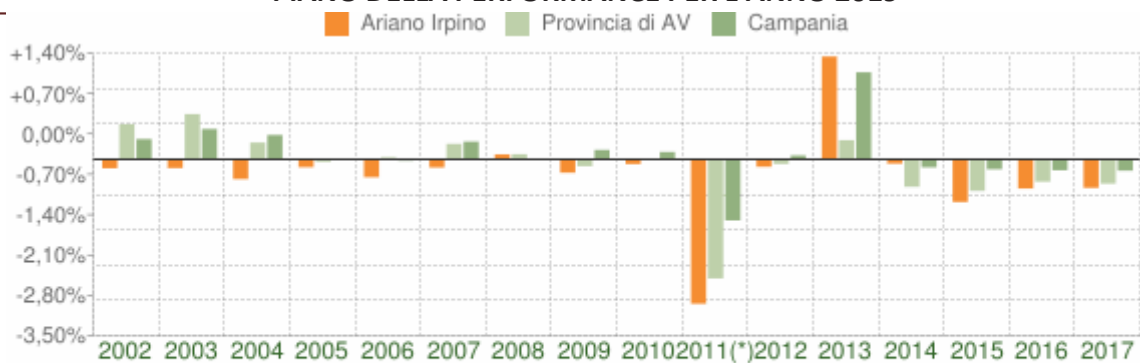


Grafico 2 - Andamento del numero delle famiglie residenti nel Comune di Ariano Irpino (periodo 2008-2018).

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**



Variazione percentuale della popolazione

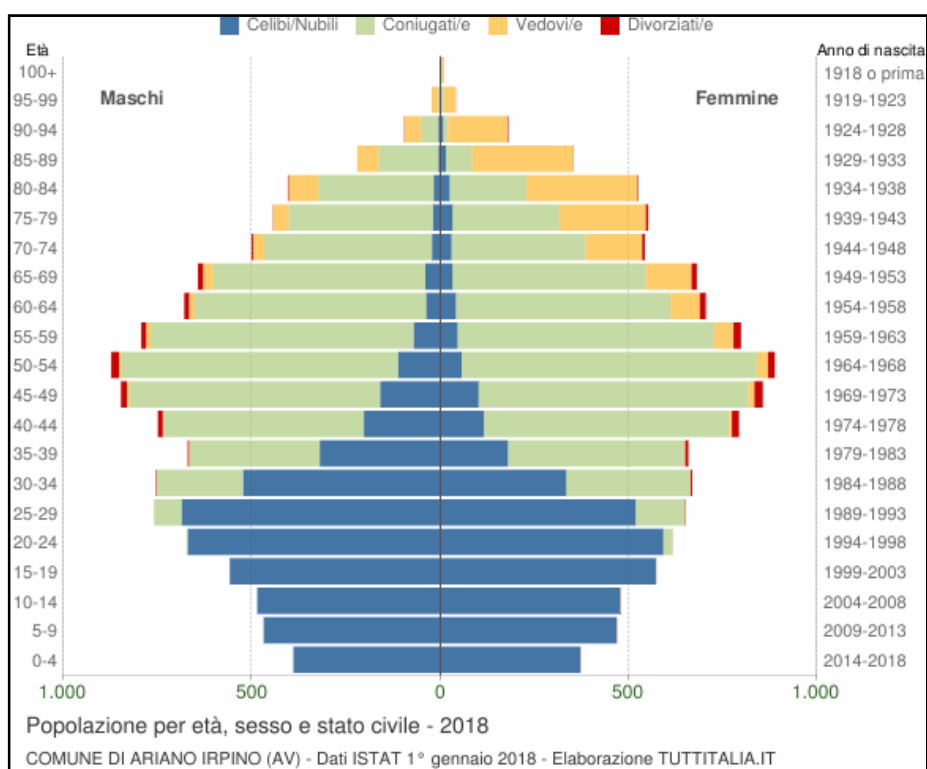
COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2018 - Ariano Irpino

Età	Celibi /Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	762	0	0	0	390 51,2%	372 48,8%	762	3,4%
5-9	937	0	0	0	469 50,1%	468 49,9%	937	4,2%
10-14	964	0	0	0	486	478	964	4,3%

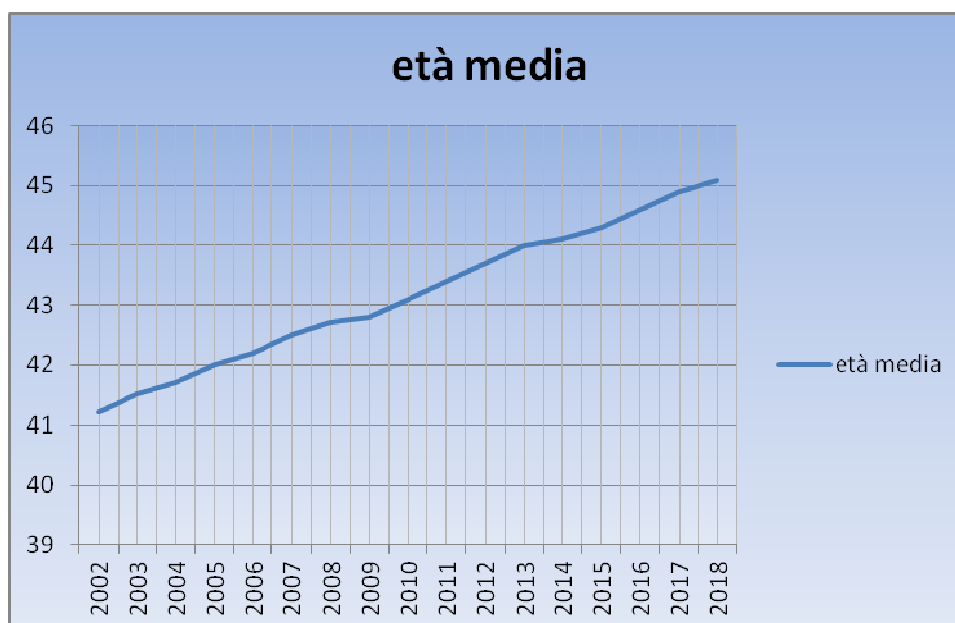
**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

Età	Celibi /Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
					50,4%	49,6%		
15-19	1.131	0	0	0	559 49,4%	572 50,6%	1.131	5,0%
20-24	1.263	26	0	0	674 52,3%	615 47,7%	1.289	5,7%
25-29	1.206	204	0	1	760 53,9%	651 46,1%	1.411	6,3%
30-34	859	556	2	6	755 53,1%	668 46,9%	1.423	6,3%
35-39	500	813	4	11	670 50,5%	658 49,5%	1.328	5,9%
40-44	319	1.185	7	32	750 48,6%	793 51,4%	1.543	6,9%
45-49	262	1.382	22	38	848 49,8%	856 50,2%	1.704	7,6%
50-54	169	1.519	35	39	874 49,6%	888 50,4%	1.762	7,8%
55-59	117	1.379	63	33	794 49,9%	798 50,1%	1.592	7,1%
60-64	80	1.183	93	29	680 49,1%	705 50,9%	1.385	6,2%
65-69	73	1.075	149	28	644 48,6%	681 51,4%	1.325	5,9%
70-74	52	801	180	11	501 48,0%	543 52,0%	1.044	4,7%
75-79	53	666	270	7	444 44,6%	552 55,4%	996	4,4%
80-84	43	509	374	4	405 43,5%	525 56,5%	930	4,1%
85-89	20	228	327	0	221 38,4%	354 61,6%	575	2,6%
90-94	13	58	201	3	95 34,5%	180 65,5%	275	1,2%
95-99	5	8	50	0	23 36,5%	40 63,5%	63	0,3%
100+	1	0	8	0	2 22,2%	7 77,8%	9	0,0%
Totale	8.829	11.592	1.785	242	11.044 49,2%	11.404 50,8%	22.448	100,0%

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	3.794	14.777	4.922	23.493	41,2
2003	3.681	14.790	4.984	23.455	41,5
2004	3.597	14.824	4.997	23.418	41,7
2005	3.509	14.761	5.060	23.330	42,0
2006	3.424	14.773	5.100	23.297	42,2

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2007	3.318	14.829	5.071	23.218	42,5
2008	3.241	14.862	5.081	23.184	42,7
2009	3.223	14.948	5.039	23.210	42,8
2010	3.149	14.964	5.039	23.152	43,1
2011	3.100	15.027	5.007	23.134	43,4
2012	2.933	14.605	4.938	22.476	43,7
2013	2.916	14.508	5.022	22.446	44,0
2014	2.914	14.847	5.145	22.906	44,1
2015	2.841	14.892	5.157	22.890	44,3
2016	2.762	14.746	5.192	22.700	44,6
2017	2.717	14.644	5.211	22.572	44,9
2018	2.663	14.568	5.217	22.448	45,1



Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Ariano Irpino.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalit� (x 1.000 ab.)	Indice di mortalit� (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	129,7	59,0	86,5	85,1	27,6	7,5	9,2

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

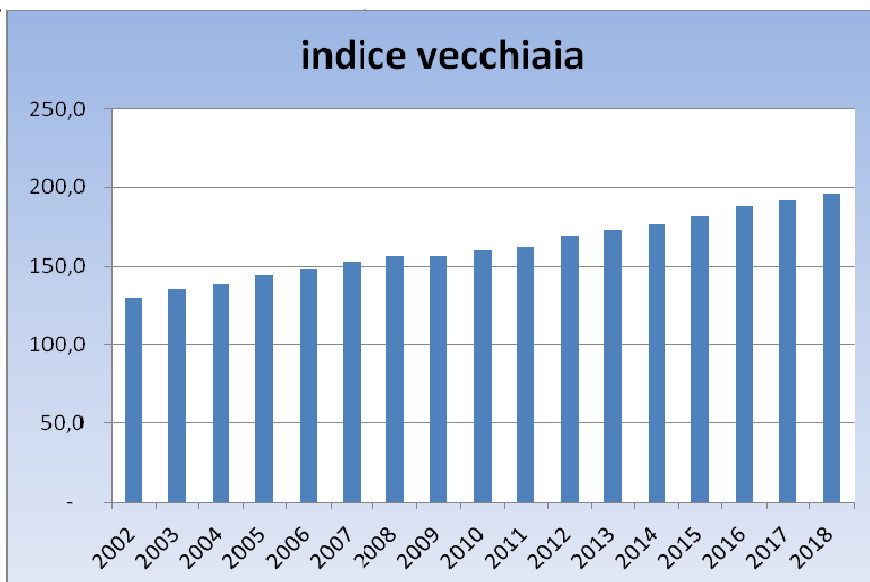
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2003	135,4	58,6	82,8	87,1	27,3	8,6	10,7
2004	138,9	58,0	80,7	89,0	27,0	8,3	10,6
2005	144,2	58,1	77,6	90,2	26,9	8,6	10,6
2006	148,9	57,7	73,4	91,9	26,5	7,5	10,7
2007	152,8	56,6	75,3	95,0	27,1	8,3	9,6
2008	156,8	56,0	81,8	97,2	26,7	9,4	10,0
2009	156,3	55,3	88,9	99,9	26,7	7,2	10,4
2010	160,0	54,7	93,5	102,6	26,4	8,1	10,4
2011	161,5	53,9	105,8	106,9	25,4	7,8	10,4
2012	168,4	53,9	106,5	109,4	25,0	7,7	11,2
2013	172,2	54,7	109,1	111,6	24,0	7,3	12,0
2014	176,6	54,3	107,4	113,8	23,7	6,7	12,2
2015	181,5	53,7	110,8	115,8	23,6	6,8	12,4
2016	188,0	53,9	110,3	117,9	23,7	6,7	11,0
2017	191,8	54,1	119,6	120,4	22,7	6,6	11,7
2018	195,9	54,1	122,5	121,3	23,5	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione.

È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.

Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Ariano Irpino dice che ci sono 195 anziani ogni 100 giovani.



Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).

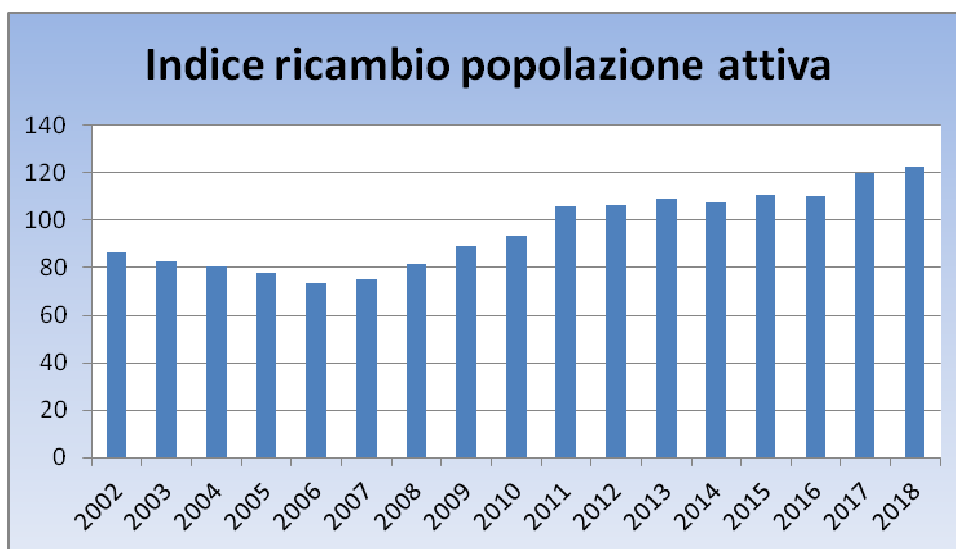
Ad esempio, teoricamente, ad Ariano Irpino nel 2018 ci sono 54,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni).

La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

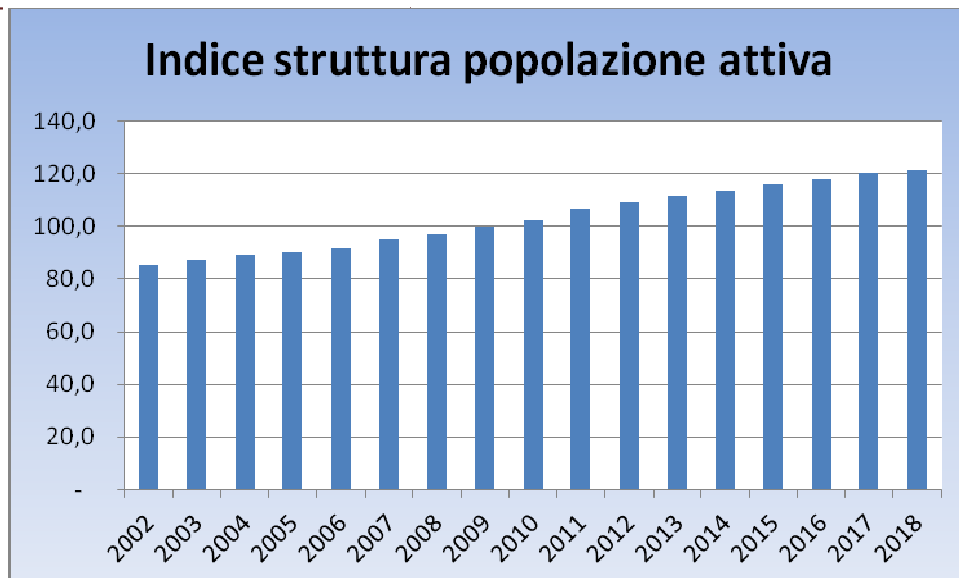
Ad esempio, ad Ariano Irpino nel 2018 l'indice di ricambio è 122,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana ed il trend risulta in crescita.



Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa.

È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Anche in questo caso il trend è in aumento.



Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

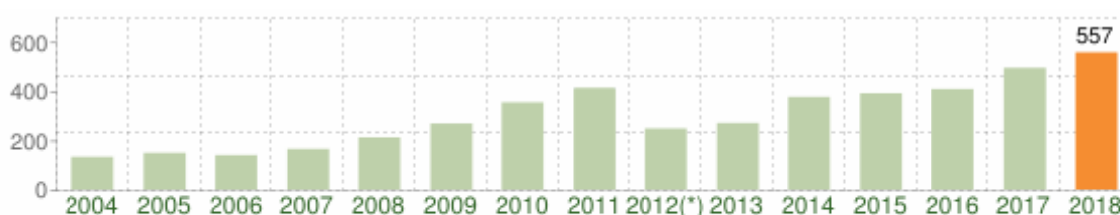
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione

Popolazione straniera

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

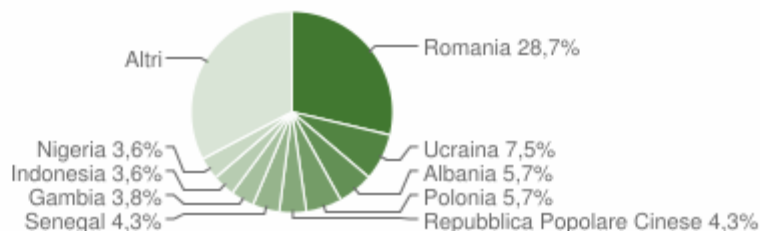
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti ad Ariano Irpino al 1° gennaio 2018 sono **557** e rappresentano il 2,5% della popolazione residente.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti ad Ariano Irpino al 1° gennaio 2018 sono 494 e rappresentano il 2,2 % della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 28,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (7,5%) e dall'**Albania** (5,7%)

Caratteristiche generali del territorio

La città rappresenta il secondo centro demografico della provincia dopo il capoluogo, da cui dista 50 km circa. I suoi 186.74 km² di estensione ne fanno il più vasto comune della regione.

Si fregia, inoltre, del titolo di Città.

L'area urbana vasta composta da vari comuni polarizzati su Ariano Irpino conta oltre 80 000 abitanti.

Ariano è sede vescovile della diocesi di Ariano Irpino - Lacedonia.

Si trova nell'Appennino campano, a cavallo tra Campania e Puglia, in una posizione quasi equidistante tra i mari Tirreno ed Adriatico.

Il territorio rivela una natura particolarmente impervia ed esposta ai venti con un'altitudine che varia tra i 179 e gli 811 m s.l.m. tra piccole valli e rilievi scoscesi dove non mancano i dirupi.

Fa eccezione l'area orientale che assume una conformazione abbastanza regolare.

Il centro cittadino sorge su tre colli, Calvario, Castello e San Bartolomeo, i quali vanno a formare un rilievo montuoso a forma di sella che tocca gli 817 metri d'altezza sulla sommità del castello.

Per via di tale conformazione orografica Ariano è anche conosciuta col nome di Città del Tricolle.

Il centro storico si sviluppa, quindi, in una posizione sopraelevata rispetto alle valli circostanti.

Dai punti più panoramici del centro, in particolare dal castello e dalla villa comunale, è possibile ammirare ad ovest i massicci del Taburno e del Partenio, a sud la Baronia di Vico, il Vulture e l'altopiano del Formicoso, ad est il Subappennino Dauno e a nord i Monti del Matese e la Valle del Fortore.

Il territorio è attraversato da due torrenti, il Cervaro e la Fiumarella, mentre i fiumi Ufita e Miscano lo lambiscono ed ha classificazione sismica: zona 1 (sismicità elevata-catastrofica).

Economia insediata

Il tessuto economico del comune di Ariano Irpino è piuttosto variegato basato principalmente sull'agricoltura e l'artigianato.

Da non sottovalutare comunque la presenza anche di significative realtà industriali.

Negli ultimi anni, inoltre, si è registrato una crescita alquanto sostenuta del terziario, con particolare riferimento alle attività legate al turismo ambientale ed enogastronomico.

La produzione agricola costituisce, tuttavia, una voce importante nell'economia locale sia per l'estensione dei terreni agricoli che per le tipicità produttive.

In riferimento a queste ultime, Ariano Irpino, Terra di transumanza, annovera: i formaggi, i prodotti lattiero-caseari, freschi e secchi, l'olio di ravenne, le ciliegie e, nella parte orientale, le coltivazioni estensive di cereali.

Le imprese agricole costituiscono ben il 42% di quelle totali, tuttavia dal punto di vista strutturale la maggior parte di esse è ancora a conduzione familiare.

Le imprese industriali operano principalmente nel comparto dell'edilizia, della meccanica, della chimica leggera, nonché dell'agroindustria.

Numeroso sono le aziende di costruzione di serramenti, che da laboratori artigianali si sono trasformate in piccole imprese.

Il maggiore sviluppo degli ultimi anni ha riguardato, tuttavia, le aziende del terziario ed in particolare quelle legate al turismo e all'agriturismo.

L'agricoltura costituisce una voce rilevante dell'economia locale per estensione dei terreni e tipicità produttive.

Numerose, infatti, sono le aziende agricole, registrate presso la CCAA; tuttavia, solo l'1,24% presenta dimensioni tali da richiedere un'articolazione per unità locali.

Emerge, dunque, una certa propensione da parte degli imprenditori agricoli a gestire in modo autonomo la propria attività, avvalendosi nella maggior parte dei casi dell'ausilio di collaboratori familiari

L'artigianato, insieme con l'agricoltura, costituisce uno dei settori più rilevanti dell'economia locale.

Di antica tradizione è la produzione di ceramica, i cui pezzi di maggior pregio e valore storico sono conservati nel Museo civico.

A riguardo, si segnala che Ariano Irpino fa parte dell'Associazione italiana Città della Ceramica (AiCC) ed annovera tra le aziende operative sul territorio ben otto realtà dedite alla produzione della ceramica.

Altro settore di antica tradizione è quello dei frantoi oleari, grazie alla presenza di coltivazioni di particolare pregio quali la ravece, nonché dei sottoli e degli insaccati.

I settori nei quali è maggiormente sviluppata l'industria arianeese sono oltre al comparto agro-industriale, quello tessile - abbigliamento, della meccanica nonché dell'edilizia e del relativo indotto, quale produzione di porte e infissi.

Il terziario costituisce uno dei settori trainanti dell'economia arianeese come si può riscontrare dal numero di unità locali presenti e soprattutto dalla percentuale di addetti. In particolare, nei servizi pubblici, quali istruzione, sanità e altri servizi, trovano occupazione oltre il 38% della popolazione.

Il territorio è caratterizzato da una spiccata vocazione storico-culturale e gastronomica nonché naturalistica - ambientale.

I principali monumenti storici quali il Castello Normanno e la Cattedrale testimoniano una storia che affonda le sue radici nel Neolitico come documentato da reperti ritrovati in località Starza. Alcuni ritrovamenti risalgono all'epoca romana, come quelli di Aequum Tuticum nella zona dove attualmente sorge contrada S. Eleuterio.

Ma è dal periodo Normanno che la sua storia diviene densa di avvenimenti come è testimoniato anche dai documenti conservati nel Centro Europeo Studi Normanni e nel Museo della Ceramica.

Ariano Irpino è sede infatti di numerosi musei quali: il Museo Archeologico, il Museo Civico o della Ceramica, il Museo Diocesano, il Museo degli Argenti ed il Museo Giuseppina Arcucci.

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

Tra le manifestazioni di maggior richiamo della ricca "Estate Arianese" c'è da annoverare la Rievocazione Storica del Dono delle Sante Spine durante il primo fine settimana di agosto.

La città di Ariano ha il privilegio di possedere due spine che si dicono delle Corona di Cristo donate da Carlo I D'Angiò, re di Napoli.

Sono racchiuse in due cilindri di cristallo incastonati nella parte superiore di un prezioso ostensorio d'argento che viene portato in processione da figuranti abbigliati secondo i costumi d'epoca che ricostruisce il momento in cui il re e la regina portano il prezioso dono alla città.

Altra manifestazione di richiamo internazionale è l'Ariano Folkfestival, giunta alla sua XXII edizione; trattasi di un evento, organizzato dall'Associazione Ariano Folkfestival e dall'Associazione Red Sox, che si svolge nel mese di agosto per ca.5 giorni e che nell'anno 2016 e 2017 ha visto la realizzazione anche dell'edizione invernale "Ariano Folkfestival metixage winter".

In tali occasioni, la città di Ariano diviene meta per tutti gli appassionati di musica world e folk.

I periodi di maggiore affluenza turistica sono, *dunque*, quelli che vanno dalla primavera alla fine dell'estate, quando si registra il tutto esaurito nelle strutture ricettive della zona.

Attività ricettive

- Agriturismi: 16
- Alberghi: 7
- Ristoranti: 36
- Bar - caffetterie: 61
- Discoteche: 1
- Esercizi di intrattenimento: 11

Organismi partecipati

Di seguito sono elencati i dati degli organismi partecipati (*enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati*):

Organismo	% partecipazione	Utile (+) Perdita (-) 2014	Utile (+) Perdita (-) 2015	Utile (+) Perdita (-) 2016
A.m.u s.p.a	100 %	-63.160,00	4.928,00	5.877,00
Baronia srl in liquidazione	5,66 %	- 24.109,00	- 24.109,00	- 601.998,00
Consorzio Area Sv. In. Av.	2,13 %	n.p.	n.p.	n.p.
Irpinia Net scarl in liquidazione	2,34 %	- 3.696,00	0	4.746,00
Alto Calore Servizi S.p.A.	2,30 %	158.425,00	-30.718.427,00	- 67.159,00
Azienda consortile gestione politiche sociali Ambito A1	19,14 %	n.p.	n.p.	n.p.
Consorzio Asmez	0,37 %	n.p.	n.p.	n.p.
Consorzio Bonifica Ufita				

OBIETTIVI STRATEGICI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il

contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Missioni dell'Ente

- *Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione*
- *Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza*
- *Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio*
- *Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
- *Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero*
- *Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa*
- *Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio*
- *Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità*
- *Missione 11 – Soccorso civile*
- *Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*
- *Missione 14 – Sviluppo economico e competitività*
- *Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale*
- *Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche*
- *Missione 19 – Relazioni internazionali*
- *Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)*
- *Missione 50 – Debito pubblico*
- *Missione 60 – Anticipazioni finanziarie*
- *Missione 99 – Servizi per conto terzi*

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato, che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato.

In base alla codifica di bilancio *“armonizzata”* con quella statale, le *“missioni”* costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei

servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRESIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

sanitario nazionale”.

Al fine di definire gli indirizzi strategici da tramutare in obiettivi strategici da collegare alle missioni di spesa, questi si possono sintetizzare nei seguenti motti.

<p>ARIANO</p> 	<p>DI NUOVO EFFICIENTE DI NUOVO GENEROSA DI NUOVO SOSTENIBILE DI NUOVO ACCOGLIENTE DI NUOVO PROTAGONISTA</p>
--	---

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI SPESA
DI NUOVO EFFICIENTE	1.1 Governance interna	
	1.1.1 La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.1.2 La macchina comunale: aumentare l’efficienza e l’accessibilità dei servizi da parte dei cittadini	
	1.2 Le risorse	
	1.2.1 Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	1.2.2 Tributi: garantire l’equità e la sostenibilità sociale del concorso alla spesa pubblica	
	1.2.3 Valorizzare il patrimonio e incrementare il livello di manutenzione e decoro.	
	1.2.4 Ridurre il peso del debito sulla collettività	50 – DEBITO PUBBLICO
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI SPESA
DI NUOVO GENEROSA	2.1 Welfare	
	2.1.1 Promuovere azioni positive di imprese e singole persone nel campo sociale	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	2.1.2 Consolidare l’integrazione tra soggetti pubblici e organizzazioni del terzo settore	
	2.1.3 Mantenere attivo il ruolo degli anziani quale risorsa per le famiglie e per il paese	
	2.1.4 Ridurre il disagio economico delle persone	
	2.1.5 Fronteggiare l’emergenza abitativa	
	2.1.6 Garantire il diritto all’istruzione e all’inserimento nella vita sociale dei diversamente abili	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	2.2 Diritto alla salute	
	2.2.1 Favorire la permanenza sul territorio dei servizi socio-sanitari dell’ASL	13 - TUTELA DELLA SALUTE
	2.3 Associazionismo e volontariato	
2.3.1 Promuovere la rete delle associazioni e del	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

	volontariato e la loro integrazione per implementare la capacità di rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà e della collettività 2.3.2 Promuovere il volontariato	SOCIALI E FAMIGLIA
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI SPESA
DI NUOVO SOSTENIBILE	3.1 Sicurezza del territorio	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
	3.1.1 Potenziare il presidio del territorio ed il contrasto delle violazioni al CdS	10 – TRASPORTI E MOBILITA'
	3.1.2 Migliorare il servizio di PM	
	3.1.3 Sviluppare una cultura della Protezione Civile	
	3.1.4 Attuare il Piano di protezione civile	
	3.1.5 Piano Neve	
	3.1.8 Aumentare la sicurezza del territorio e delle infrastrutture stradali	11 - SOCCORSO CIVILE
	3.2 Tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche	
	3.2.1 Mitigare l'impatto della discarica di Difesa Grande attraverso il monitoraggio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	3.2.2 Promuovere azioni di protezione e la tutela dell'ambiente	
3.3 Sviluppo sostenibile del territorio		
3.3.1 Adeguamento Piano Energetico Comunale	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
3.3.3 Redazione del PAES		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI SPESA
DI NUOVO ACCOGLIENTE	4.1 - Sviluppo economico	
	4.1.1 Valorizzare il sistema economico puntando sulle eccellenze eno-gastronomiche (vino, olio) e sulla bellezza del paesaggio quale tratto identitario del territorio	14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	4.1.2 Promuovere e sostenere l'imprenditoria	
	4.1.3 Promuovere area vasta	
	4.2 - Educazione e giovani	
	4.2.1 Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici	04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	4.2.2 Potenziare i servizi scolastici e l'offerta formativa promuovendo progetti che possano creare nelle nuove generazione la cultura della sostenibilità e della prevenzione	
	4.2.3 Sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione	
4.3 – La "cultura" del territorio	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

	4.3.1 ARIANO 2020: un nuovo Piano Urbanistico Comunale	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	4.3.2 Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente	
	4.4 - L'offerta culturale, ricreativa e sportiva	
	4.4.1 Mettere a sistema le iniziative per promuovere e valorizzare le strutture esistenti (Teatro, Musei, biblioteca)	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
	4.4.2 Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di coesione sociale	
	4.4.3 Diffondere lo sviluppo delle attività sportive anche favorendo le relazioni fra scuola, famiglie e associazioni sportive	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI SPESA
DI NUOVO PROTAGONISTA	5.1 – Aggregazione territoriale	
	5.1.1 Valorizzare il sistema di area vasta	01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	5.2 - Servizi intercomunali	
	5.2.1 Stabilizzare la Centrale Unica di committenza	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	5.2.2 Potenziare lo Sportello Europa	
	5.2.3 Potenziare ufficio di servizio sismico	
	5.3 - Rilancio turistico	
	5.2.1 Vie Francigene del Sud	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
5.2.2 Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita intercomunale		

PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della performance è un documento di programmazione previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n°150 (*Decreto Ministro Brunetta*).

La finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance* (articolo 4 del decreto).

E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli elementi fondamentali (*obiettivi, indicatori e target*) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*.

Il decreto prevede altresì la pubblicazione della Relazione sulla performance, quale documento consuntivo sui risultati raggiunti nell'anno.

Preme evidenziare a tal proposito la maggiore novità che differenzia lo strumento in esame dai precedenti, cioè la previsione normativa della pubblicazione obbligatoria del piano sul sito istituzionale dell'ente che rende necessaria l'adozione di documenti più snelli e di immediata comprensibilità, a differenza di quelli attualmente in essere che oltre ad essere raramente diffusi sono di difficile lettura per il cittadino sia per la complessità dei dati trattati che per la loro struttura.

Occorre, inoltre, sottolineare che, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11, l'Ente è tenuto a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance e dunque occorre dare massima diffusione ai risultati della gestione, al fine di favorire forme diffuse di controllo.

L'accento del Piano delle Performance è stato posto sull'equilibrio finanziario.

Si è reso assolutamente necessario esaltare tale la prima fase (output ed economico-finanziaria) per poter garantire il mantenimento dei servizi ritenuti indispensabili per la comunità amministrata, erogandoli con qualità ed efficacia, garantendo, in primis, la messa in sicurezza dei conti comunali.

Nella fase preparatoria la riflessione su cui si è prestata attenzione, quindi, è stata sugli scopi che in questa fase, in un periodo di grandi riforme e di grave crisi finanziaria e con le premesse di indirizzo politico amministrative sopra elencate, avrebbe inteso perseguire, nel rispetto dei propri valori.

In altre parole sono stati prioritariamente identificati la missione dell'ente, i valori dell'ente.

Con riguardo all'identificazione della missione e dei valori, il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il profilo istituzionale e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Ogni Amministrazione costruisce, all'inizio del proprio mandato, un programma quinquennale, che viene reso pubblico e sottoposto al dibattito del Consiglio Comunale.

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E
PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019**

Gli indirizzi generali di governo presentati dal Sindaco del Comune di Ariano Irpino al proprio Consiglio Comunale, contenevano progetti ed azioni da realizzare su alcuni temi ritenuti fondamentali, che hanno costituito il punto di partenza per la redazione del piano.

Il documento si compone di due parti essenziali: l'analisi del contesto in cui opera l'amministrazione (identità, analisi del contesto esterno ed interno, ...) e l'individuazione delle aree strategiche e dei relativi obiettivi operativi collegati.

Le Aree strategiche individuate nella DUP 2018/2020 sono le seguenti

AREA AMMINISTRATIVA

AZIONI STRATEGICHE

MANTENIMENTO ED EFFICIENTAMENTO SERVIZI

PROGRAMMI

- *UNO: Organi Istituzionali, Segreteria, Legale Personale e Demografici*
 - *QUATTRO: Polizia Municipale, Sanità e Protezione civile*
 - *CINQUE: Istruzione*
 - *SEI: Cultura*
 - *SETTE: Sport, Spettacoli e Turismo*
 - *OTTO: Servizi Sociali*
-

AREA FINANZIARIA

AZIONI STRATEGICHE

STABILITA' FINANZIARIA E SVILUPPO ECONOMICO

PROGRAMMA

- *DUE- SERVIZI FINANZIARI*

AREA TECNICA

AZIONI STRATEGICHE

COMPLETAMENTO OPERE PUBBLICHE, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

PROGRAMMA

- *TRE-UFFICIO TECNICO- URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI*

IL DUP e il bilancio 2018/2020 in cui sono individuati programmi e progetti e relative risorse, sono stati costruiti in coerenza con i temi strategici e le linee di indirizzo individuate nel piano della performance: in tale modo i programmi inseriti nella DUP coincidono per il periodo 2018 - 2020 con quelli individuati nel Piano della Performance.

PROGRAMMA UNO

ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA, LEGALE, PERSONALE E DEMOGRAFICI

RESPONSABILE

DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

Il programma riguarda i seguenti servizi della funzione 1 del bilancio di Previsione "Organi istituzionali, partecipazione e decentramento e Segreteria Generale ed altri servizi generali":

- 1) Servizio 01: Organi Istituzionali
- 2) Servizio 02: Segreteria e Personale
- 3) Servizio 08: Altri Servizi Generali

Il programma assegnato al Dirigente Area Amministrativa intende porre in essere tutte quelle azioni di efficientamento delle attività e servizi rientranti nei suddetti reparti organizzativi.

Si ritengono importanti per l'Area Amministrativa i seguenti obiettivi che vanno dal numero 01 al numero 12:

OBIETTIVO 01 - AREA AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione comunale, oltre agli obiettivi assegnati ad ogni Dirigente di Area, ha individuato il **seguente obiettivo comune a tutte le Aree da realizzare, nell'arco del triennio 2018/2020**: "Accrescimento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna, incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza mediante l'applicazione efficiente ed efficace delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174 /2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al decreto legislativo n.33/2013, come novellato dal d.lgs. 97/16 ed alle linee di indirizzo dell'Anac in materia".

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	Controlli – Trasparenza - Anticorruzione
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO E % DI IMPEGNO :	
NOMINATIVO: Dott.ssa Carmen Andolfo	
CATEGORIA: D1	
• ATTIVITA' DI COMPETENZA:	
• Posta in entrata e uscita per attività documentale verso e dalle aree.	
• Archiviazione di tutta la documentazione prodotta.	
• Attività di monitoraggio, supporto alle aree per l'attuazione delle misure e al RPC per la relazione di fine anno, supporto alle aree per l'aggiornamento dei dati, individuazione ed elaborazione dati da richiedere alle aree per attività propedeutica all'aggiornamento annuale del PTPCT,	
• Aggiornamento del sito web - sez. Amministrazione Trasparente alle nuove disposizioni di legge e dell'ANAC	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

- Monitoraggio e Aggiornamento sito web per dati trasparenza, segnalazione inadempienze.
- % IMPEGNO: 50%**

NOMINATIVO: Dott. Marcello Rubino

CATEGORIA: D1

ATTIVITA' DI COMPETENZA:

- Predisposizione prima stesura dell'aggiornamento annuale del PTPCT, relazione finale
- Monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T, Controlli, Report
- Monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.T. Verifiche e Controlli , relazione finale.
- **Supporto informatico per gli adempimenti**

% IMPEGNO: 50%

RELAZIONE FINALE DEL RESPONSABILE

DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza e la qualità dei processi amministrativi mediante l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza previste dal P.T.P.C.T. adottato dall'Ente.	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Coordinamento e supporto alle Aree per l'attuazione delle misure specifiche e trasversali previste nel Piano Triennale Anticorruzione per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. L'obiettivo in particolare si concentra : 1) sulla revisione ed aggiornamento continuo del sito web sez. Amministrazione Trasparente con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall'Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G. 2) Sul monitoraggio, anche mediante i controlli successivi . 3) sulla predisposizione della Relazione annuale del RPCT, elaborando i dati rilevati dai report delle aree. 4) Sulla predisposizione e avvio delle procedure connesse alla redazione ed approvazione nei termini di legge dell'aggiornamento al P.T.P.C.T.	
OBIETTIVO N: 1		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO :	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRE AREE :	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione ed Aggiornamento continuo del sito web sez. Amministrazione Trasparente con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità legislative. 2. Comunicazione, aggiornamento costante alle aree sugli obblighi di trasparenza comuni e specifici. 3. Supporto alle aree nell'attuazione degli obblighi di Trasparenza: <ol style="list-style-type: none"> a) attività di coordinamento informazione e formazione: circolari, mail esplicative, indirizzi. b) verifica rispetto scadenario obblighi c) sollecito adempimenti 4. Monitoraggio sull'attuazione delle misure specifiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal P.T.P.C.T. 		
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Dati di Trasparenza pubblicati	31.12.2019	30%

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

sul sito web Istituzionale aggiornati (>del 2% al 2018) n. delle circolari, direttive, informative, indirizzi, solleciti trasmessi (non meno di 2).		
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 02 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :		Dott.ssa Concettina Romano
ASSESSORI DI RIFERIMENTO:		Prof.ssa Leonarda Cardinale Dott.ssa Filomena Gambacorta
SERVIZI DIRETTI: SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO NOTIFICHE, UFFICIO DELIBERE, SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZIO PERSONALE E LEGALE, URP, UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO CONTRATTI		
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO : ALLORO FILOMENA, GRASSO AUGUSTO, FIORELLINI GIUSEPPE, GRECO VIRGINIO, LO CONTE CHIARA, MARIANO CATERINA, MASUCCIO GIUSEPPE, ANDOLFO CARMELA, FINELLA FRANCESCO PAOLO, MAURIZIO CASO, NINFADORO SONIA, PUORRO TERESA		
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Gestione documentale informatica atti amministrativi con sistema Golem.	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	L'obbiettivo si prefigge, come scopo principale e attraverso le azioni che vengono sotto descritte, di dare concreta realizzazione ai principi di semplificazione, trasparenza e digitalizzazione dell'attività della Pubblica amministrazione, attraverso l'informatizzazione e la tipizzazione degli atti.	
OBIETTIVO N: 2		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		SI
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	digitalizzazione delibere;	
2	utilizzo applicativo e attività di formazione;	
3	utilizzo esteso da parte di tutti gli uffici;	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obbiettivo	Peso
- attivazione procedure;	31/12/2019	8%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 03 – AVVOCATURA (da completare)

P.O. :	Avv. Mariagrazia Pizzo
SERVIZI DIRETTI:	AVVOCATURA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: MARIAGRAZIA PIZZO, NINFADORO SONIA, CASO MAURIZIO		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI		
OBIETTIVO N: 3		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	-----	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
-	31-12-2019	5%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 04 - AFFARI GENERALI (da completare)

DIRIGENTE :	DOTT. SSA CONCETTINA ROMANO	
SERVIZI DIRETTI :	UFFICIO LEGALE	
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO Dott.ssa Sonia Ninfadoro, Dott. Maurizio Caso		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Affidamento servizio di brokeraggio assicurativo	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI		
OBIETTIVO N: 4		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

1	Aggiudicazione del servizio	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
- aggiudicazione del servizio	31-12-2019	10%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 05 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano	
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Dott.ssa Filomena Gambacorta	
SERVIZI DIRETTI :	PERSONALE	
DOTAZIONE STRUMENTALE :	TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO :	NINFADORO SONIA, FINELLA FRANCESCO PAOLO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Gestione procedure concorsuali per assunzioni previste nel piano del fabbisogno del personale 2019	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Avvio procedure relative alle assunzioni del personale di cui al Piano del Fabbisogno del personale per l'anno 2019. RIPAM	
OBIETTIVO N: 5	Predisposizione di tutti gli atti per aderire alle progetto RIPAM, c	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO/ MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI/NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Predisposizione atti adesione al progetto	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
-predisposizione atti: deliberazione di Giunta Comunale; espletamento di procedure con la Regione	31/12/2019	5%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 06 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano	
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof.ssa Leonarda Cardinale	
SERVIZI DIRETTI :	URP, SEGRETERIA GENERALE	
DOTAZIONE STRUMENTALE :	TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO :	Dott.ssa Carmen Andolfo	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Gestione del procedimento sull'accesso civico e generalizzato integrato con l'accesso documentale	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	il progetto prevede la gestione dell'accesso civico ai diversi livelli	
OBIETTIVO N: 6		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Gestione dell'elenco degli accessi da pubblicare sul sito	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
-predisposizione dell'elenco da pubblicare previa raccolta dati	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 7 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano
SERVIZI DIRETTI:	ANAGRAFE - STATO CIVILE – ELETTORALE - STATISTICA E TOPONOMASTICA
DOTAZIONE STRUMENTALE:	TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: Personale tutto del servizio	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	<p>Realizzazione attività sulle Dichiarazioni Anticipate di trattamento – DAT (testamento biologico). La legge sul bio testamento, pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n.219 del 22/12/2017) "<i>Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento</i>", è in vigore dal 31 gennaio 2018. La D.A.T. dovrà essere consegnata personalmente dall'interessato residente nel Comune e l'Ufficiale di Stato Civile ricevente non potrà partecipare alla redazione della stessa né fornire informazioni in merito al suo contenuto (Circolare n. 1/2018 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per i Servizi Demografici).</p> <p>L'introduzione della nuova Carta di identità elettronica, il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (RF) che memorizza i dati del titolare, ha funzioni di identificazione del cittadino e punta a incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e anche con l'adeguamento delle caratteristiche della tessera agli standard internazionali anticlonazione e anticontraffazione in materia di documenti elettronici. La foto in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un'elevata resistenza alla contraffazione. Sul retro della Carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la nuova Carta di identità elettronica potrà essere utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).</p>

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Il biotestamento, testamento biologico o dichiarazione anticipata di trattamento è un documento che ratifica una volontà, espressa in condizione di lucidità mentale, riguardante terapie e trattamenti sanitari a cui ci si intende (o non ci si intende) sottoporre qualora non si fosse più in grado di esprimere il proprio volere/giudizio a causa di patologie o lesioni invalidanti.</p> <p>La Carta d'Identità Elettronica è il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza (RF) che memorizza i dati del titolare.</p> <p>Con l'inserimento e l'attivazione del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento – DAT (testamento biologico) e della Carta d'Identità Elettronica, si creano strumenti di comunicazione confidenziali ed avanzati tra cittadino ed ente comune, in modo tale valorizzare le attività proprie dell'Ente Locale, in quanto primo gradino istituzionale a contatto con i cittadini. L'obiettivo, di rilievo strategico nazionale, riguarda l'avvio della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE), introdotta dall'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 e costituita da una Smart card le cui modalità tecniche sono state pubblicate con Decreto 23 dicembre 2015. La CIE aumenterà il livello di sicurezza del vecchio documento, adeguando l'Italia agli standard europei ed eliminando le possibilità di contraffazione. Le azioni comunali sono strettamente correlate e condizionate dalle tempistiche di realizzazione dettate dal Ministero dell'Interno.</p>	
OBIETTIVO N: 7		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Gestione carta d'identità elettronica e registro testamento biologico e dichiarazione anticipata di trattamento	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Riduzione tempi svolgimento pratiche	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 8 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	SERVIZI AL CITTADINO - PUBBLICA ISTRUZIONE
DOTAZIONE STRUMENTALE:	TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: GIUSEPPE FIORELLINI, MASUCCIO GIUSEPPE	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Obiettivo programmatico della gestione del servizio trasporto scolastico è l'espletamento della nuova gara di appalto per l'affidamento dello stesso, con il fine di ribadire e consolidare lo standard quantitativo e qualitativo già raggiunto nei decorsi anni. Prima dell'espletamento della gara si provvederà a definire, d'intesa con l'assessorato di riferimento, le linee di indirizzo per l'organizzazione e fruizione del servizio. Si provvederà, quindi, alla necessaria revisione e predisposizione, attraverso la verifica diretta sul territorio, delle numerose linee di percorso in cui il servizio si articola, alla luce dell'utenza effettiva che, negli ultimi anni, ha registrato una sensibile diminuzione. In proposito, sarà previsto un contributo alle famiglie nelle</p>

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

	<p>particolari situazioni in cui non vi sia un'utenza minima e sufficiente a giustificare, in base ad un'attenta valutazione del rapporto costi-benefici, l'attivazione di un'apposita linea di percorso.</p> <p>La programmazione dettagliata, anche attraverso la predisposizione di apposite schede tecniche, del servizio, nonché la verifica costante dell'andamento di esso, consentirà non solo di confermarne l'efficacia e l'efficienza, ma anche di pervenire ad una diminuzione dei suoi costi.</p>	
OBIETTIVO N: 8		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Definizione dei contenuti dell'atto di indirizzo per l'organizzazione e la fruizione del servizio	
2	Sopralluogo nelle zone di residenza degli utenti iscritti ai fini della predisposizione dei percorsi	
3	Elaborazione schede tecniche con tutti i dati necessari per la programmazione e gestione del servizio	
4	Predisposizione capitolato d'appalto e definizione delle direttive alla C.U.C. per la gara	
5	Predisposizione ed approvazione di tutti gli atti di competenza, preventivi e successivi alla gara	
6	Verifiche e controlli sul territorio sull'andamento del servizio	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Attuazione delle varie fasi rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma.	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 9 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano
CONSIGLIERE E ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Dott. Emerico Maria Mazza Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	SERVIZI AL CITTADINO – CULTURA / MUSEI E BIBLIOTECA
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: GIUSEPPE FIORELLINI, LO CONTE CHIARA, PASTORE GABRIELLA, SCHIAVO LILIANA, LA PORTA FRANCESCO, SPARTACO MICHELE	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>E' stato di recente completato il progetto riguardante il "Riallestimento del Museo Civico e della Ceramica nell'ex ospedale San Giacomo", inserito nell'ambito della complessiva proposta progettuale concernente il SISTEMA MUSEALE IRPINO, ammessa a finanziamento dalla Regione Campania, nell'ambito del PO FESR Campania 2007-2013.</p> <p>E' obiettivo programmatico la valorizzazione della nuova struttura destinandola a polo didattico e scientifico del Museo Civico e della Ceramica. Attraverso il polo didattico, l'Amministrazione Comunale si propone di valorizzare le raccolte museali cittadine, di qualificare l'offerta di servizi culturali, di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale del territorio, anche tramite attività di educazione permanente con adeguati progetti didattici rivolti prioritariamente alle scuole della Regione.</p>

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

		Per la realizzazione dei suddetti obiettivi, sarà individuato un soggetto esterno di comprovata qualificazione e specializzazione che possa assicurare la direzione specialistica del Polo didattico e scientifico, nonché il coordinamento dei servizi da esso erogati. Si provvederà, pertanto, ad attivare tutte le procedure necessarie per l'affidamento, a norma dell' art. 7, comma 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., di un incarico professionale di alta specializzazione per la direzione scientifica del polo didattico, tramite apposito avviso pubblico di selezione.
OBIETTIVO N: 9		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MIGLIORAMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Verifica dello stato dell'arte del progetto di istituzione e funzionamento del Polo didattico	
2	Definizione della mission e del programma di attività del servizio	
3	Elaborazione e proposta delle linee di indirizzo per l'affidamento dell'incarico	
4	Predisposizione ed approvazione di tutti gli atti per l'attivazione della selezione pubblica	
5	Espletamento della selezione ed affidamento dell'incarico	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Attuazione delle varie fasi rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma.	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 10 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :	Dott.ssa Concettina Romano	
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Dott. Mario Manganiello	
SERVIZI DIRETTI :	SERVIZI AL CITTADINO - SPORT	
DOTAZIONE STRUMENTALE:	TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: GIUSEPPE FIORELLINI, GRECO VIRGINIO		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Si provvederà ad espletare tutte le necessarie procedure per la gestione degli impianti sportivi che dovrà tendere alla sua valorizzazione.	
OBIETTIVO N: 10		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MIGLIORAMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Ricognizione della situazione gestionale di tutti gli impianti sportivi comunali	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione	Peso

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

	dell'obiettivo	
Attuazione delle varie fasi rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma.	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 11 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :		Dott.ssa Concettina Romano
Assessore Di Riferimento:		Dott. Raffaele Li Pizzi
SERVIZI DIRETTI :		SERVIZI AL CITTADINO - POLITICHE SOCIALI
DOTAZIONE STRUMENTALE:		TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: GIUSEPPE FIORELLINI, MARIANO CATERINA		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Il lavoro di pubblica utilità è un'attività non retribuita a favore della collettività ed è previsto dalla normativa vigente come pena sostitutiva al carcere o al pagamento di una multa. Il Comune di Ariano Irpino, nel decorso mese di settembre 2017, ha stipulato con il Tribunale di Benevento una convenzione, di durata biennale, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità che riguarda le persone che hanno commesso il reato di guida in stato di ebbrezza o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti (artt. 186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada). Contestualmente è stata altresì sottoscritta un'altra convenzione con la quale la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità nel Comune è stata estesa anche ai soggetti ai quali sia applicato l'istituto della messa alla prova di cui alla Legge n. 67/2014.</p> <p>Nel corso dell'anno sarà data piena attuazione alle convenzioni ammettendo tutti i soggetti interessati che ne faranno istanza a svolgere i lavori presso le strutture ed i servizi del Comune individuati nelle convenzioni stesse. Il servizio politiche sociali assicurerà il coordinamento tra i vari soggetti, interni ed esterni (UEPE), che intervengono nel procedimento, e curerà tutti gli adempimenti procedurali per l'ammissione e l'espletamento delle attività programmate.</p>	
OBIETTIVO N: 11		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Istruttoria delle istanze presentate	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Attuazione delle varie fasi rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma.	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 12 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DIRIGENTE :		Dott.ssa Concettina Romano
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:		Dott. Mario Manganiello
CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO:		Dott. Emerico Maria Mazza
SERVIZI DIRETTI :		SERVIZI AL CITTADINO – CULTURA / MUSEI E BIBLIOTECA
DOTAZIONE STRUMENTALE:		TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: GIUSEPPE FIORELLINI, LO CONTE CHIARA, PASTORE GABRIELLA, SCHIAVO LILIANA, LA PORTA FRANCESCO, SPARTACO MICHELE		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Il Museo Civico di Ariano Irpino rappresenta ormai una presenza attiva nella vita culturale della Regione e, come "Museo della Ceramica", ha assunto un ruolo significativo e riconosciuto a livello nazionale. Per il corrente anno, obiettivo generale dell'Amministrazione è il proseguimento del graduale programma di potenziamento e valorizzazione della istituzione culturale. A tal fine si confermerà l'adesione al progetto nazionale "Buongiorno Ceramica!", promosso dall'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), che coinvolge le Città aderenti e organizza eventi dedicati dalla ceramica, coinvolgendo ceramisti, botteghe e laboratori, musei, associazioni, artisti e altri operatori del settore. Tra le iniziative in programma sono previste la mostra "Grand Tour - Alla scoperta della ceramica classica italiana", e la mostra "Espresso and Cappuccino Cups", curata ed ideata dal Maestro Rolando Giovannini.	
OBIETTIVO N: 12		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Definizione e programmazione, d'intesa con le associazioni e gli enti coinvolti, degli eventi da realizzare.	
2	Predisposizione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle attività programmate.	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Attuazione delle varie fasi rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma.	31/12/2019	6%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

STABILITA' FINANZIARIA E SVILUPPO ECONOMICO

PROGRAMMA DUE
SERVIZI FINANZIARI

RESPONSABILE
DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Il programma fissa gli obiettivi strategici per i seguenti servizi contabili:

- 1) *Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo gestione.*
- 2) *Tributi*
- 3) *Attività economiche (Artigianato, Industria, Commercio, Agricoltura)*

Il programma assegnato al Dirigente Area Finanziaria intende porre in essere tutte quelle azioni di efficientamento delle attività e servizi rientranti nei suddetti reparti organizzativi.

Si ritengono importanti per l'Area Finanziaria i seguenti obiettivi che vanno dal numero 01 al numero 07:

OBIETTIVO 01 - AREA FINANZIARIA

L'Amministrazione comunale, oltre agli obiettivi assegnati ad ogni Dirigente di Area, ha individuato il **seguito obiettivo comune a tutte le Aree da realizzare, nell'arco del triennio 2019/2021:** "Accrescimento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna, incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza mediante l'applicazione efficiente ed efficace delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174 /2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al decreto legislativo n.33/2013, come novellato dal d.lgs. 97/16 ed alle linee di indirizzo dell'Anac in materia".

DIRIGENTE :	Dott. Generoso Ruzza
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	Controlli – Trasparenza - Anticorruzione
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza e la qualità dei processi amministrativi, relativamente all'Area Finanziaria, mediante l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza previste dal P.T.P.C.T. adottato dall'Ente.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Coordinamento e supporto dei Servizi dell'Area Finanziaria per l'attuazione delle misure specifiche e trasversali previste nel Piano Triennale Anticorruzione per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.. L'obiettivo in particolare si concentra : 1) sulla revisione ed aggiornamento continuo del sito web di propria competenza sez. Amministrazione Trasparente con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall' Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G. 2) Sul monitoraggio, anche mediante i controlli successivi . 3) sulla predisposizione della Relazione annuale per quanto di propria competenza . del RPCT, elaborando i dati rilevati dai report dei settori . 4) Sulla predisposizione e avvio delle procedure connesse alla redazione ed approvazione nei termini di legge dell'aggiornamento al P.T.P.C.T.</p>	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1. Revisione ed Aggiornamento continuo del sito web sez. Amministrazione Trasparente, per quanto di propria competenza, con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall' Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G.		
2. Individuazione,,comunicazione, aggiornamento costante sugli obblighi di trasparenza comuni e specifici		
3. attuazione degli obblighi di Trasparenza.		
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Dati di Trasparenza pubblicati sul sito web Istituzionale aggiornati (>del 2% al 2018) Attuazione misure di anticorruzione previste nel piano	31.12.2019	10%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 02 - AREA FINANZIARIA

DIRIGENTE :	DOTT. GENEROSO RUZZA
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Dott.ssa Filomena Gambacorta
SERVIZI DIRETTI :	Area Finanziaria
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Attivazione completa SIOPE +

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.</p> <p>SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID; 2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia. <p>Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'è rogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.</p> <p>E' previsto l' avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;</p>	
OBIETTIVO N: 2		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Completamento operazione	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
• Completamento operazione	31-12-2019	20%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 03 - AREA FINANZIARIA

DIRIGENTE :	DOTT. GENEROSO RUZZA
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Dott.ssa Filomena Gambacorta
SERVIZI DIRETTI :	Area Finanziaria
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Gestione sportello Microcredito e Resto al Sud

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

OBIETTIVO		
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Con deliberazione della G.M. n. 138 del 22.05.2017 è stato approvato l'atto di impegno tra l'ENM e il Comune di Ariano Irpino per l'istituzione di uno sportello informativo sul Microcredito e l'autoimpiego mentre con la deliberazione n. 72 del 29 marzo 2018 l'Amministrazione ha proceduto all'accreditamento per la fornitura di servizi di consulenza e assistenza per la coesione territoriale per il mezzogiorno. –</p> <p>MICROCREDITO: iniziative volte al sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità per i giovani tra 18 e 29 anni che hanno un'idea per creare un'impresa che possono ottenere un piccolo prestito da 5.000,00 a 50.000 euro .</p> <p>RESTO AL SUD: incentivo a sostegno di nuove attività imprenditoriali avviate nelle regioni del Mezzogiorno con agevolazioni rivolte a giovani tra 18 e 35 anni residenti in Campania che non siano già titolari di altra attività di impresa in esercizio.</p> <p>Lo sportello è stato istituito presso il servizio attività produttive dell'area Finanziaria e resterà aperto a disposizione degli utenti tutti i giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30.</p>	
OBIETTIVO N: 3		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Continuare ad assicurare l'apertura dello sportello a disposizione degli utenti tutti i giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30.	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
<ul style="list-style-type: none"> apertura dello sportello tutti i giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30 	31-12-2019	20 %
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 04 - AREA FINANZIARIA

DIRIGENTE :	DOTT. GENEROSO RUZZA
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Dott.ssa Filomena Gambacorta
SERVIZI DIRETTI :	AREA FINANZIARIA
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Sviluppo portale suap

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Gestione telematica dello sportello (OBBLIGATORIA) ai sensi della vigente normativa in materia attraverso una piattaforma online in grado di gestire in maniera completa tutte le tipologie di procedimenti di competenza dello Sportello. (procedimento automatizzato, ordinario, collaudo). Ai sensi del vigente art.6, comma 2 del D. Lgs 222/16 (c.d. "SCIA 2") i Comuni devono conformarsi alle disposizioni di cui sopra entro il 30 giugno 2018. Il sistema attivato nell'anno 2017 inoltre è tale da controllare i dati inseriti dagli utenti in tempo reale per cui perverranno al Comune pratiche complete e prive di incongruenze/errori riducendo sensibilmente richieste di integrazioni e tempi di istruzione dei procedimenti.</p> <p>Assicura, altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la protocollazione automatica ed istantanea delle pratiche trasmesse allo SUAP e l'integrazione con la PEC comunale, in quanto la norma prevede espressamente che la data di trasmissione della PEC firmata digitalmente a cura dell'utente sia corrispondente alla data di protocollazione generale); - la gestione dell'iter del procedimento (dalla fase di presa in carico) mediante workflow; - la gestione di integrazioni, pareri, ecc.; - la convocazione delle conferenze di servizi direttamente on line; - la possibilità di personalizzare l'applicazione inserendo, quando si rendesse necessario, ulteriore modulistica. 	
OBIETTIVO N: 4		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI UTC	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Convocazioni riunioni intersettoriali	
2	Convocazioni riunioni categorie professionali	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Numero riunioni almeno 3	31-12-2019	10 %
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 05 - AREA FINANZIARIA

DIRIGENTE :	DOTT. GENEROSO RUZZA
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Dott.ssa Filomena Gambacorta
SERVIZI DIRETTI :	Area Finanziaria
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Recupero evasione ed elusione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO,	L'obiettivo di recupero dell'evasione tributaria rappresenta un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta

**MOTIVAZIONE E
RISULTATI
ATTESI**

correttamente dinnanzi agli obblighi tributari.

Lo stesso rappresenta condizione indispensabile al fine di garantire i giusti equilibri di bilancio nell'ambito dell'obiettivo strategico dello sviluppo delle entrate e del tendenziale ampliamento della base imponibile dei vari tributi comunali.

La leva fiscale, per un comune, costituisce uno dei più importanti sostegni al fine di soddisfare le varie esigenze di spesa anche a fini sociali.

L'acquisizione di risorse aggiuntive rappresenta oramai una condizione imprescindibile per ottenere risorse aggiuntive.

Dal 1° gennaio 2013 è entrata in vigore l'Imposta Municipale Propria (IMU) che sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

Dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che sostituisce le precedenti forme di imposizione, introducendo la Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e Tassa su rifiuti (TARI), lasciando invariata l'IMU solo per gli altri immobili.

L'Ente ha il diritto/dovere, per le motivazioni di cui sopra, di procedere nel 2016 al recupero dell'ICI evasa/elusa per le annualità ancora accertabili per legge.

La Legge 23 dicembre 1996 n. 662, articolo 3, comma 57, prevede la possibilità di riservare una percentuale del gettito dell'Imposta Comunale sugli immobili al potenziamento degli Uffici del Comune.

Il Decreto legislativo 15 Dicembre 1997 n. 446, articoli 52 e 59, comma 1 lett. p) attribuisce la facoltà di regolamentare l'erogazione dei compensi incentivanti per le finalità di cui al punto precedente.

Il Regolamento Comunale I.C.I., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 04 Aprile 2001 e *ss.mm.ii.*, si è provveduto a disciplinare, *agli articoli 13 e 14*, procedure e modalità del suddetto incentivo.

L'obiettivo è di proseguire ed intensificare fortemente l'attività di controllo per il recupero dell'evasione tributaria ai fini I.C.I., come previsto dall'attuale normativa in materia e dal vigente Regolamento Comunale, collegando direttamente agli obiettivi raggiunti l'erogazione del fondo incentivante previsto alle lettere a) e b) del vigente articolo 13 del Regolamento I.C.I..

Descrizione puntuale delle modalità organizzative ed operative per il raggiungimento dell'obiettivo

Lo scopo di procedere al recupero dell'evasione/elusione tributaria relativa all'Imposta Comunale sugli Immobili, tenuto conto dell'attività di controllo attuata dall'Ufficio Tributi nelle annualità precedenti e che ha riguardato tutte le fattispecie imponibili previste dal Decreto Legislativo n. 504/1992.

Il progetto è impostato sulla previa valutazione della capacità operativa dell'Ufficio Tributi del Comune in relazione alla potenzialità della struttura organizzativa e degli adempimenti legati alla gestione dei diversi tributi, nonché alle possibili sinergie con altri Uffici Comunali, in particolar modo UTC LL.PP., Ufficio Anagrafe e Ufficio Attività Produttive.

Si basa sul fondamentale principio di civiltà giuridica della necessità di adempiere al diritto - dovere di verifica e controllo delle entrate tributarie, in particolare delle posizioni tributarie dei contribuenti Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I), che rappresenta la principale entrata comunale, e per la quale, nonostante la sua sostituzione con l'IMU dal 1° gennaio 2013, sono ancora accertabili ancora delle

annualità.

Deve essere considerato automatico che la evidenziazione di evasione/elusione ICI debba essere contestualmente valutata in termini di riflessi e verifica della relativa posizione ai fini della Tassa Smaltimento Rifiuti solidi Urbani interni e assimilati (T.A.R.S.U./TARI).

La finalità in materia di ICI è di intervenire prioritariamente sulle aree di presunta evasione totale e consistente evasione parziale, individuabile nei soggetti che non risultano aver regolarmente versato, in tutto o in parte, acconti e/o saldi d'imposta, in relazione all'accertato possesso di immobili.

Sempre in materia di ICI operare con priorità per le fattispecie caratterizzate da maggior recupero d'imposta e con specifico riferimento:

- *Incrocio banca dati tributi/anagrafe/utenze/Doc.Fa - Agenzia del Territorio/UTC/locazioni-Agenzia delle Entrate/utenze/commercio.*

I dati rilevati in materia di ICI devono essere incrociati per verifiche evasioni/elusioni TARSU

Laddove non fossero modificati/indicati annualmente gli indirizzi operativi, si intendo prorogati, ai fini dell'attivazione e liquidazione del progetto, quelli contenuti nel presente atto.

Tale attività sarà condotta attraverso:

- *verifiche ed incrocio banca dati tributaria con dati rilevati dalle altre banche dati di cui all'articolo 1*
- *Invio richiesta notizie/informazioni per contribuenti non rilevati*
- *emissione avvisi di accertamento*
- *invio avvisi di accertamento, in base ai nuovi principi contabili sull'esigibilità dell'entrata e degli equilibri di bilancio, prioritariamente entro il 31/12/2018.*

L'UTC deve trasmettere copia permessi a costruire rilasciati, DIA, certificati di conclusione dei lavori e di abitabilità e di ogni altro dato richiesto dal Servizio Tributi, consentendo al personale dello stesso l'accesso al proprio archivio.

L'Ufficio Anagrafe Comunale deve trasmettere tutte le modifiche di residenza intervenute ed ogni altra notizia ritenuta utile all'attività accertativi del Servizio Tributi, consentendo al personale dello stesso l'accesso al proprio archivio.

L'Ufficio Anagrafe, in stretta collaborazione e supporto con il Servizio Polizia Municipale, è obbligato ad una revisione straordinaria delle residenze anagrafiche, eliminando d'ufficio quelle eventualmente create ai fini di elusione/evasione fiscale.

Il Servizio Attività Produttive deve trasmettere tutte le nuove comunicazioni di inizio attività, fitto/cessioni di azienda intervenuta e di ogni altra notizia ritenuta utile all'attività accertativi del Servizio Tributi, consentendo al personale dello stesso l'accesso al proprio archivio.

Per l'espletamento delle attività di cui al precedente articolo viene formato un gruppo di lavoro composto:

- *PERSONALE DEL SERVIZIO TRIBUTI*
- *UFFICIO TECNICO COMUNALE*
- *PERSONALE SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE*
- *PERSONALE ANAGRAFE*
- *UFFICIO MESSI*

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

	<ul style="list-style-type: none"> POLIZIA MUNICIPALE L'individuazione nominativa del personale da coinvolgere nel gruppo di lavoro è rimessa ai dirigente coordinatore del progetto. Il gruppo di lavoro opera sotto il coordinamento del Dirigente Area Finanziaria - Servizio Tributi. 	
OBIETTIVO N: 5		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Recupero evasione ICI/IMU	
2	Recupero evasione TARI/tasi	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Recupero evasione ed elusione come da progetto approvato con deliberazione di GM 66 del 29/03/2018	31-12-2019	20 %

OBIETTIVO 06 - AREA FINANZIARIA

DIRIGENTE :	DOTT. GENEROSO RUZZA	
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Dott.ssa Filomena Gambacorta	
SERVIZI DIRETTI :	Area Finanziaria	
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Mantenimento tempi emissione mandati pagamento.	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	L'obiettivo è di mantenere l'attuale standard temporale nell'emissione dei mandati di pagamento:(05 giorni lavorativi dal ricevimento della determina di pagamento)	
OBIETTIVO N: 6		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Formazione continua del personale addetto al servizio	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
• Tempi medi di emissione mandati di pagamento	31-12-2019	20 %
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

AZIONE STRATEGICA

COMPLETAMENTO OPERE PUBBLICHE E RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

PROGRAMMA TRE

UFFICIO TECNICO – URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE

DIRIGENTE AREA TECNICA

Il programma assegnato al Dirigente Area Tecnica intende porre in essere tutte quelle azioni di efficientamento delle attività e servizi rientranti nei suddetti reparti organizzativi.

Si ritengono importanti per l'Area Tecnica i seguenti obiettivi che vanno dal numero 01 al numero 05:

OBIETTIVO 01 - AREA TECNICA

L'Amministrazione comunale, oltre agli obiettivi assegnati ad ogni Dirigente di Area, ha individuato il seguente obiettivo comune a tutte le Aree da realizzare, nell'arco del triennio 2019/2021: "Accrescimento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna, incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza mediante l'applicazione efficiente ed efficace delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174 /2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al decreto legislativo n.33/2013, come novellato dal d.lgs. 97/16 ed alle linee di indirizzo dell'Anac in materia".

DIRIGENTE :	Dott. Fernando Capone
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	Controlli – Trasparenza - Anticorruzione
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza e la qualità dei processi amministrativi, relativamente all'Area Tecnica, mediante l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza previste dal P.T.P.C.T. adottato dall'Ente.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Coordinamento e supporto dei Servizi dell'Area Tecnica per l'attuazione delle misure specifiche e trasversali previste nel Piano Triennale Anticorruzione per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.. L'obiettivo in particolare si concentra : 1) sulla revisione ed aggiornamento continuo del sito web di propria competenza sez. Amministrazione Trasparente con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

<p>adottate dall' Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G. 2) Sul monitoraggio, anche mediante i controlli successivi . 3) sulla predisposizione della Relazione annuale per quanto di propria competenza . del RPCT, elaborando i dati rilevati dai report dei settori . 4) Sulla predisposizione e avvio delle procedure connesse alla redazione ed approvazione nei termini di legge dell'aggiornamento al P.T.P.C.T.</p>		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO/ MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
<p>1. Revisione ed Aggiornamento continuo del sito web sez. Amministrazione Trasparente, per quanto di propria competenza, con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall'Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G.</p>		
<p>2. Individuazione, comunicazione, aggiornamento costante sugli obblighi di trasparenza comuni e specifici</p>		
<p>3. attuazione degli obblighi di Trasparenza.</p>		
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
<p>Dati di Trasparenza pubblicati sul sito web Istituzionale aggiornati (>del 2% al 2018) Attuazione misure di anticorruzione previste nel piano</p>	<p>31.12.2019</p>	<p>10%</p>
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 02 - AREA TECNICA

DIRIGENTE :		ING. FERNANDO CAPONE
SERVIZI DIRETTI:		EDILIZIA
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: CORSANO GIANCARLO, NAPOLITANO MICHELE, IACOBACCI GIOVANNI, CASTELLO ANTONIO, DE DOMINICIS FRANCESCO, POLLASTRONE GIOVANNA		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Erogazione dei servizi di competenza del SUE attraverso la estensione della tecnologia già adottata, al fine di operare attraverso una piattaforma unitaria con i seguenti vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione integrata delle pratiche edilizie e produttive - controllo di tutte le istanze su cartografie territoriali condivise - semplificazione delle modalità di presentazione telematica delle istanze per i professionisti attraverso un unico sportello telematico <p>Le attività previste comporteranno l'attivazione di uno sportello telematico di e-government e la predisposizione di tutte le componenti di "back office", l'implementazione di un sistema GIS per la gestione e pubblicazione di banche dati geografiche, nonché il porting di tutte le banche dati attualmente gestite con vari sistemi.</p> <p>Nel 2017 è stata affidata alla ditta "Globo srl soluzioni avanzate per il territorio", con sede in Treviolo (BG) al Viale Europa, 17B, P.IVA 02598580161 il servizio informativo geografico per gestione del SUE".</p>	
OBIETTIVO N: 2 UTC	Gestione del servizio telematico dello sportello unico edilizia SUE	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		SI
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Tempo medio provvedimento rilascio permesso a costruire ordinario Somma giorni di rilascio pdc ordinario (n. gg tra presentazione e rilascio) / permessi di costruire rilasciati (campione 1 al mese) 40giorni	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Riduzione tempi di rilascio	31-12-2019	25%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 03 - AREA TECNICA

DIRIGENTE :		ING. FERNANDO CAPONE
SERVIZI DIRETTI:		LAVORI PUBBLICI
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: NAPOLITANO MICHELE, PRATOLA NICOLA, MACCHIONE MARILENA, GRASSO BENEDETTO, SERLUCA LUIGI		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Ampliamento cimitero comunale	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Gestione del procedimento concessorio in corso. Seguire l'andamento dei lavori.	
OBIETTIVO N: 3 UTC	Seguire l'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale.	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Seguire i lavori	
2	Seguire la fase di gestione assegnazione loculi/tombe	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
- Assegnazione loculi e tombe almeno primo lotto	31-12-2019	15%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 04 - AREA TECNICA

DIRIGENTE :	ING. FERNANDO CAPONE
SERVIZI DIRETTI:	LAVORI PUBBLICI
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: CORSANO GIANCARLO, DE LIA GIUSEPPE, PAESANTE FRANCESCA, MELITO RAFFAELE	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	GARA polo scolastico eccellenza area Ex Giorgione

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	<p>Il Consiglio Comunale con Delibera n. 54 del 29.11.2015 dettava indirizzi politico-amministrativi per valutare la possibilità di utilizzare l'immobile per un uso scolastico come Istituto Professionale Alberghiero, sulla scorta di uno studio di pre-fattibilità.</p> <p>Con Delibera n. 306 del 15.12.2015 la Giunta Comunale di Ariano Irpino approvava uno studio di fattibilità dell'intervento, redatto l'UTC, basato sulle risultanze del citato studio di prefattibilità della Prof.ssa Cipriano ed in linea con gli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale, disponendone la trasmissione alla Provincia di Avellino al fine di partecipare alla manifestazione di interesse per la realizzazione di un polo scolastico di eccellenza provinciale.</p> <p>In data 29.12.2015 è stato stipulato l'accordo bilaterale tra la Provincia di Avellino ed il Comune di Ariano che prevede lo stanziamento della somma di € 12.000.000,00 per la realizzazione del Polo di Eccellenza in parola, da realizzarsi in tre anni secondo il cronoprogramma approvato con delibera di Giunta Comunale n. 312 del 28.12.2015.</p>	
DESCRIZIONE SINTETICA	Gestione gara per l'affidamento dei lavori.	
OBIETTIVO N: 4 UTC	Aggiudicazione gara per l'affidamento dei lavori	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	L'attività consiste nel pervenire all'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori.	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Inizio lavori entro 31.12.2019	31-12-2019	30%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 05 - AREA TECNICA

DIRIGENTE :	ING. FERNANDO CAPONE
SERVIZI DIRETTI:	LAVORI PUBBLICI
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: CIFALDI GIUSEPPE, MELITO RAFFAELE, PAESANTE FRANCESCA, VINCENZINA POLIDORO, ALDO MEMOLI	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Riqualificare le strutture di proprietà pubblica
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Programmare e realizzare interventi sul patrimonio pubblico

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

OBIETTIVO N: 5 UTC		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MIGLIORAMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		SI
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	N. nuove opere realizzate / N. nuove opere programmate	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
- N. nuove opere realizzate / N. nuove opere programmate % realizzazione nuove opere 50%	31-12-2019	20%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

AZIONE STRATEGICA

MANTENIMENTO ED EFFICIENTAMENTO SERVIZI

PROGRAMMA QUATTRO

POLIZIA MUNICIPALE - SANITA' E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE

RESPONSABILE AREA VIGILANZA

Il programma assegnato al Responsabile Area Vigilanza intende porre in essere tutte quelle azioni di efficientamento delle attività e servizi rientranti nei suddetti reparti organizzativi.

Si ritengono importanti per l'Area Tecnica i seguenti obiettivi che vanno dal numero 01 al numero 05:

OBIETTIVO 01 - AREA VIGILANZA

L'Amministrazione comunale, oltre agli obiettivi assegnati ad ogni Dirigente di Area, ha individuato il **seguito obiettivo comune a tutte le Aree da realizzare, nell'arco del triennio 2019/2021**: "Accrescimento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna, incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza mediante l'applicazione efficiente ed efficace delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174 /2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al decreto legislativo n.33/2013, come novellato dal d.lgs. 97/16 ed alle linee di indirizzo dell'Anac in materia".

DIRIGENTE :	Dott. Mario Cirillo
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof.ssa Leonarda Cardinale
SERVIZI DIRETTI :	Controlli – Trasparenza - Anticorruzione
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza e la qualità dei processi amministrativi, relativamente all'Area Vigilanza, mediante l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di attuazione della Trasparenza previste dal P.T.P.C.T. adottato dall'Ente.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Coordinamento e supporto dei Servizi dell'Area Vigilanza per l'attuazione delle misure specifiche e trasversali previste nel Piano Triennale Anticorruzione per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.. L'obiettivo in particolare si concentra : 1) sulla revisione ed aggiornamento continuo del sito web di propria competenza sez. Amministrazione Trasparente con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall' Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G. 2) Sul monitoraggio, anche mediante i controlli successivi . 3) sulla predisposizione della Relazione annuale per quanto di propria competenza . del RPCT, elaborando i dati rilevati dai report dei settori . 4) Sulla predisposizione e avvio delle procedure connesse alla redazione ed approvazione nei termini di legge dell'aggiornamento al P.T.P.C.T.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO/ MIGLIORAMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	SI	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1. Revisione ed Aggiornamento continuo del sito web sez. Amministrazione Trasparente, per quanto di propria competenza, con creazioni di nuove sottosezioni, in attuazione delle novità introdotte dal Dlgs 33/13, novellato dal D.lgs 97/16 e delle linee guida adottate dall' Anac con la delibera A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016, delle nuove ulteriori norme di trasparenza per gli appalti pubblici ex d.lgs 50/16, delle modifiche introdotte da altri poteri : A.G.		
2. Individuazione, comunicazione, aggiornamento costante sugli obblighi di trasparenza comuni e specifici		
3. Attuazione degli obblighi di Trasparenza		
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Dati di Trasparenza pubblicati sul sito web Istituzionale aggiornati (>del 2% al 2018) Attuazione misure di anticorruzione previste nel piano	31.12.2019	10%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 02 - AREA VIGILANZA

DIRIGENTE :	DOTT. MARIO CIRILLO
ASSESSORE DI RIFERIMENTO :	Prof. Giovannantonio Puopolo
SERVIZI DIRETTI :	POLIZIA STRADALE
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO :	
<ul style="list-style-type: none"> - AGENTI DI POLIZIA STRADALE IN SERVIZIO CON COORDINAMENTO ISPETTORE VITILLO RAIMONDO - SVR. PIETROLA' LUIGI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO RACCOLTA DIFFERENZIATA 	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Porre maggior attenzione alle attività di polizia stradale e di controllo osservanza criteri di raccolta differenziata allo scopo di aumentare nei cittadini il livello di percezione di sicurezza del territorio e di buon vivere civile con un aumento della raccolta differenziata.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Maggior controllo e presidio dei punti di criticità della viabilità precipuamente durante il periodo estivo e quello natalizio; incremento della presenza nei luoghi di ritrovo e in particolare sulla Villa Comunale; ottimizzazione dei tempi di intervento in relazione a sinistri stradali o a segnalazioni di qualunque genere in virtù del potenziamento delle dotazioni strumentali e veicolari; potenziamento del controllo stradale finalizzato all'accertamento delle infrazioni inerenti alla copertura assicurativa e alla revisione dei veicoli in particolare e alla sosta selvaggia in generale. Preservazione dell'ordine pubblico in occasione di eventi programmati e Consigli comunali; azioni di

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

	contrasto a forme diffuse di illegalità ed in particolare controllo sull'osservanza da parte dei cittadini dei criteri di raccolta differenziata.	
OBIETTIVO N: 2		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO	
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO	
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Riduzione tempi di interventi a seguito di valutazione e verifica delle segnalazioni fatte pervenire da cittadini in ordine a disservizi e/o pericoli immediati o a soccorso automobilistico e stradale in genere.	
2	Incremento dei servizi di controllo e vigilanza dei luoghi caratterizzati da maggiori criticità.	
3	Aumento controllo su violazioni del CdS e sulle norme relative alla raccolta differenziata	
4	Potenziamento dei controlli in ordine alla copertura assicurativa e revisione periodica dei veicoli	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
Aumento del 10% rispetto anno precedente n. Interventi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni di qualunque genere inclusi Consigli Comunali; n. verbali constatati n. posti di controllo	31-12-2019	25%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 03 - AREA VIGILANZA

DIRIGENTE :	DOTT. MARIO CIRILLO
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof. Giovannantonio Puopolo
SERVIZI DIRETTI :	POLIZIA MUNICIPALE
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO ISPETTORE SCHIAVO GERARDO, ISPETTORE VITILLO RAIMONDO, DE DONATO BRUNO, DE LILLO MAURIZIO, FIORETTO EDUARDO, PIETROLA' LUIGI, TEDESCHI AMEDEO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le altre forze di polizia nell'ambito di competenza, gestione attività informative globalmente rese.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	Maggior dar seguito a tutte le attività delegate dall'A.G., ivi comprese quelle inerenti gli accertamenti sulle case popolari e garantire una più intensa attività informativa in ordine a quelle di natura anagrafica ed a carico di stranieri. Maggiore vigilanza nelle aree rurali e di quartiere con adeguamento della relativa segnaletica stradale.
OBIETTIVO N: 3	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, COMPRENSIVO DI PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Attività di accertamento sulle case popolari	
2	Attenta valutazione delle indagini delegate dall'A.G	
3	Predisposizione delle attività finalizzate all'esecuzione di quanto delegato	
4	Espletamento pratiche assegnate dall' ufficio anagrafe	
5	Implementazione sistema di videosorveglianza	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
n. accertamenti azione 1; n. accertamenti sulla base di deleghe assegnate dall' A.G.; n. attività totali delegate; n. pratiche evase assegnate dall'ufficio anagrafe;	31-12-2019	25%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		

OBIETTIVO 04 - AREA VIGILANZA

DIRIGENTE :	DOTT. MARIO CIRILLO
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:	Prof. Giovannantonio Puopolo
SERVIZI DIRETTI :	POLIZIA MUNICIPALE
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO	
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO: ISPETTORE SCHIAVO GERARDO, DE LILLO MAURIZIO, FIORETTO EDUARDO, PIETROLA' LUIGI, TEDESCHI AMEDEO	
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	intensificare e rendere più efficace l'attività di vigilanza e repressione degli illeciti in materia urbanistico-edilizia e commerciale.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	effettuare maggiori controlli su iniziativa e assicurare repentino riscontro a segnalazioni e denunce.
OBIETTIVO N: 4	
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:	MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:	NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	
1	Riduzione tempi di intervento a seguito di segnalazioni inerenti presunti abusi edilizi
2	Ottimizzazione dell'azione di pianificazione degli interventi
RISULTATI ATTESI	
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo
n. interventi di iniziativa n. interventi delegati	31-12-2019
	20%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI	

OBIETTIVO 05 - AREA VIGILANZA

DIRIGENTE :		DOTT. MARIO CIRILLO
ASSESSORE DI RIFERIMENTO:		Prof. Giovannantonio Puopolo
SERVIZI DIRETTI :		POLIZIA MUNICIPALE
DOTAZIONE STRUMENTALE: TUTTE QUELLE ASSEGNATE IN INVENTARIO		
PERSONALE ASSEGNATO ALL'OBIETTIVO ISP. GERARDO SCHIAVO - SVR. DE DONATO BRUNO E PERSONALE TUTTO DI P.M.		
DENOMINAZIONE PROGETTO OBIETTIVO	Fenomeno del randagismo e adeguamento/aggiornamento del Piano di Protezione Civile	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO, MOTIVAZIONE E RISULTATI ATTESI	E' necessario sensibilizzare il cittadino sul problema del randagismo e sull'abbandono dei cani; a tale scopo si proporranno iniziative per promuovere l'adozione dei cani ospiti delle strutture convenzionate e per affidi. Sarà valutata la possibilità di incrementare le procedure di sterilizzazione dei cani randagi in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL AV e delle Associazioni animaliste di volontariato al fine della diminuzione del fenomeno.	
OBIETTIVO N: 5		
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO:		MANTENIMENTO
TRASVERSALITA' CON ALTRI SETTORI:		NO
AZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		
1	Iniziative per promuovere l'adozione dei cani ospiti delle strutture convenzionate	
2	Collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL AV e delle Associazioni animaliste di volontariato	
3	Aggiornamento Piano di Protezione Civile	
RISULTATI ATTESI		
Indicatori di risultati	Termine di Realizzazione dell'obiettivo	Peso
<ul style="list-style-type: none"> • n. procedure di sterilizzazione • n. di adozioni di cani 	31-12-2019	20%
NOTE/MOTIVAZIONI EVENTUALI SCOSTAMENTI		